

PUNTO N. 1: «APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2025 E SUOI ALLEGATI».**Presidente Vittorio Fata**

Punto 1 all'ordine del giorno: "Approvazione Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2025 e sui allegati".

C'è una illustrazione politica? Allora, prende la parola l'Assessore Belsito per una breve illustrazione.

Assessore Antonio Belsito

Grazie Presidente. Buonasera. Buonasera a tutti. Buonasera al Sindaco, Segretario, colleghi Assessori, signori Consiglieri, signori Revisori dei Conti. Sarò breve, perché credo che la fotografia che viene offerta da un rendiconto, da un consuntivo è abbastanza puntuale, chiara, quindi tranne se non ci sono errori tecnici, quella è se mai si presta a fare delle valutazioni dei commenti. Ebbene la prima cosa che emerge subito guardando questo rendiconto è che, innanzitutto, questa amministrazione continua a mantenere una posizione tranquilla nella gestione economico finanziaria del nostro comune. Non a caso riusciamo anche a tenere da parte disponibilità congrue che possono essere utili, come lo sono in questo periodo particolare. Mi spiego. Noi abbiamo, nel nostro bilancio, senza che vi stia a far perdere tempo, le cose positive che sono le opere che sono state realizzate e che sono in corso di definizione.

Abbiamo delle opere riguardanti il PNRR che sono in fase di conclusione, di ultimazione, che saranno presto consegnate e che, certamente, c'è l'impegno da parte degli uffici competenti a far sì che vengano completate per tempo.

Considerate che su poco più di 100 milioni che l'amministrazione ha chiesto per il PNRR di finanziamenti ne sono stati utilizzati più di 90 milioni circa e ci sono delle opere che sono in fase di consegna, a partire dalle tante attività espletate e realizzate nelle nostre scuole che sono state rimesse in sesto e sono state fatte tutte le attività a tutela della parte energetica, sono in fase di consegna le varie mense alle scuole elementari; sono in fase di consegna alcuni impianti sportivi quelli nella zona mercatale e quello nella zona 167.

È prossima l'inaugurazione del palazzetto del Pala Dolmen. Sono una serie di attività che danno prova dell'impegno, della serietà, della costanza, dell'amministrazione e degli uffici competenti che hanno trovato grossa difficoltà perché, forse, è stata messa, come si dice, troppa carne a cuocere e magari non eravamo attrezzati per far fronte a tutte queste esigenze, queste necessità. Ma non è che abbiamo fatto solo opere inerenti prettamente al PNRR, perché se noi ci guardiamo attorno, vediamo che sono una serie di realizzazioni di opere che poi passano sempre in secondo ordine, perché, magari, si dà peso a volte a cose molto utilizzate per denigrare l'operato dell'amministrazione e questo ci sta nelle regole del gioco, può anche esserci, però dobbiamo anche essere obiettivi e guardare anche le cose che vengono realizzate.

Semmai, non posso non tacere, quello che è segnalato dai Revisori dei conti che noi abbiamo preso atto e staremo più attenti. Quali sono le criticità che emergono in questa disamina? La criticità riguarda essenzialmente il problema dei debiti fuori bilancio, però io se metto in risalto questo aspetto e che ne faremo buona nota e posso dire che in questo primo periodo dell'anno 2026, gli uffici competenti ed i vari dirigenti stanno prestando molta più attenzione, cercando di far sì che non si verifichino queste situazioni imbarazzanti. A voi non posso non nascondere che dell'importo complessivo che l'amministrazione ha

pagato nell'anno 2025 buona parte non riguardano i debiti addebitabili, riguardanti questa amministrazione. Ora sono stati pagati, sì, li ha pagati questa amministrazione con i soldi del 2025 ed è un dato di fatto, basta leggere, quindi non è in contestazione. Era nostro dovere, l'abbiamo fatto e basta. Di sicuro adesso sarà possibile per l'amministrazione poter utilizzare queste disponibilità che ci sono delle somme non vincolate che hanno la possibilità di consentire all'amministrazione di poter fare interventi immediati e poter anche attuare una serie di iniziative che noi auspichiamo che possano consentire un migliore intervento negli interessi e delle esigenze dei nostri cittadini.

Da ultimo e non per ultimo rilevo quello che ha detto il Sindaco e che qua si vede anche da queste carte e siamo consapevoli perché i fatti lo hanno dimostrato, che questa amministrazione, questo Comune necessita di assunzione di personale dipendente. È un problema concreto, serio, che dovremo affrontare con altrettanta serietà ed urgenza e il Sindaco se ne è fatto carico, sono convinto che a breve ci saranno delle iniziative valide che consentiranno di ridurre volta per volta questo gap, perché, ovviamente, il personale negli ultimi anni era molto avanti nell'età, quindi, era inevitabile che cominciassero ad andare in pensione. Questo è accaduto sia nella Polizia Locale, dove abbiamo avuto molte dimissioni, molti pensionamenti, mentre è cosa che anche si è verificata in tutti gli altri settori, ma nel personale della Polizia Locale si è notato di più perché sono stati parecchi.

Ciò non di meno, l'amministrazione è stata attenta, è intervenuta per quanto possibile, adesso più che mai farà altri passi, ma questo ovviamente sarà a tempo opportuno il Sindaco a darne migliori precisazioni. Io credo che questo consuntivo possa essere tranquillamente approvato, visto anche il parere chiaro e puntuale dei nostri revisori, ai cui rivolgo un personale ringraziamento per la particolare ed attenta collaborazione professionale prestata agli uffici della ragioneria. Mi congratulo e ringrazio il Presidente, il prof. Aulenta e gli altri due, il dott. Tramacere e il dott. Bicchieri.

Permettetemi infine, ma non da ultimo, di porgere un ringraziamento sentito al nostro dirigente il dott. Angelo Pedone tanto discusso ma è quello che veramente dà la possibilità di dare delle garanzie alla nostra amministrazione, al nostro comune, di poter presentare bilanci come quello che è stato il bilancio preventivo che è tra quelli che rappresentano un aspetto di un comune virtuoso, di poter presentare bilanci seri e puntuali che vengono apprezzati soprattutto anche dagli amici dei comuni limitrofi. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Prima di dare la parola al collega Casella, io farei brevissime domande da un punto di vista tecnico e poi magari apriamo il dibattito politico se ritenete. Prego, Consigliere Casella.

Consigliere Giovanni Casella

Due cose. Intanto mi sorprende la dichiarazione dell'Assessore in merito alla posizione del nostro amato dirigente dell'area finanziaria dott. Pedone, che ha detto che è in discussione. Non lo so? Sta in discussione? Ha detto che è in discussione, discusso, sei discusso...

Presidente Vittorio Fata

Da parte mia sempre.

Consigliere Giovanni Casella

Non sapevo fossi in discussione dott. Pedone, questa cosa mi preoccupa sinceramente perché siccome so che sei attento alle casse comunali se sei in discussione mi preoccupa.

(Intervento lontano dal microfono)

Consigliere Giovanni Casella

No, hai detto che è discusso. Assessore...

Assessore Antonio Belsito

Indiscusso.

Consigliere Giovanni Casella

No, in discussione. Vabbè, ma questo poi lo vedremo. Assessore, la prego, lei è l'Assessore al bilancio, lei ha detto che abbiamo avuto finanziamenti del PNRR per cento milioni di euro, ha detto così, l'ho ascoltata attentamente ed abbiamo utilizzato novanta milioni di euro. Bene, posso chiedere? No, lei ha detto così, ha utilizzato queste parole, se vuole si risente. Mi può cortesemente dire, da un punto di vista finanziario, essendo lei l'Assessore al bilancio, questi novanta milioni di euro utilizzati, dove sono stati utilizzati? Su quali opere? E se, per cortesia, mi elenca lo stato dei lavori di queste opere a che punto sono? Visto che, come lei ben sa, il 30 giugno salvo proroghe dovrebbe esserci la rendicontazione di tali investimenti. Queste opere quali sono? E quanti soldi sono stati distribuiti equamente, visto che ha usato un termine esatto: "utilizzati". Utilizzati significa che li abbiamo consumati.

Assessore Antonio Belsito

Basta leggere a pagina...

Consigliere Giovanni Casella

No, io non so leggere, voglio che me lo dica lei.

Presidente Vittorio Fata

Ci sono altre richieste tecniche? Prego Assessore.

Assessore Antonio Belsito

Brevemente per quanto di mia competenza perché per i numeri c'è l'addetto che può dare spiegazioni tecniche, io posso soltanto...

(Interviene il Consigliere Giovanni Casella lontano dal microfono)

Assessore Antonio Belsito

Io sono l'Assessore al bilancio ma mi occupo della parte politica. La parte tecnico contabile c'è un fior fior di dottore commercialista che può meglio di me rispondere adeguatamente. C'ho a posto...

(Interviene il Consigliere Giovanni Casella lontano dal microfono)

Assessore Antonio Belsito

Ti sto rispondendo.

Presidente Vittorio Fata

Evitiamo il botta e risposta.

(Interviene il Consigliere Giovanni Casella lontano dal microfono)

Non c'entra niente.

Presidente Vittorio Fata

Consigliere lei ha espresso la sua richiesta, l'Assessore risponderà e non è che possiamo fare botta e risposta.

Assessore Antonio Belsito

Io credo, siccome seguiamo anche i vari telegiornali e vediamo quali sono le situazioni, il Comune di Bisceglie può andare a testa alta, perché ha preso circa novanta milioni poco più che ha praticamente investito e ha rinunciato immediatamente perché non era in grado di gestire, i soldi che riguardavano quel progetto forse interessante ma che non eravamo in grado di attrezzare per la realizzazione del mercato del ciliegia, il mercato di cui si era parlato, quei sette milioni e mezzo. E poi c'è la storia benedetta dei soldi non presi per quanto riguarda la piscina, quei cinquecento mila euro. Questo nel quadro. Però se uno è obiettivo non per fare la polemica perché la polemica non serve a nessuno, se uno è obiettivo deve dare atto che questa amministrazione e l'ufficio tecnico, con tutti i problemi, con la carenza di personale ed i vari incidenti che ci sono stati, è riuscita a realizzare opere per novanta milioni.

Consigliere Giovanni Casella

Le dica, per cortesia, le ho chiesto questo.

Assessore Antonio Belsito

Te le leggi. Vai qua e te leggi. È talmente piccolo che io non sono in grado di leggerli.

Consigliere Giovanni Casella

Assessore, io le ho chiesto, lei ha detto in Consiglio Comunale...

Assessore Antonio Belsito

Però io le avevo elencate alcune?

Consigliere Giovanni Casella

No, lei mi dica: lo stato dei lavori a che punto è? E poi sui finanziamenti che...

Assessore Antonio Belsito

Lo stato dei lavori è in fase di conclusione.

Presidente Vittorio Fata

Va bene...

Consigliere Giovanni Casella

No, che va bene, Presidente.

Presidente Vittorio Fata

Ma se fate il dibattito...

Consigliere Giovanni Casella

Ma, mi scusi, Presidente, io ho fatto una domanda all'Assessore, lui sta tergiversando e non mi sta rispondendo.

Assessore Antonio Belsito

Non sto tergiversando.

Consigliere Giovanni Casella

Io ho fatto una domanda ben precisa, ho chiesto, lui ha detto che sono stati utilizzati 90 milioni di euro, mi può elencare questi 90 milioni di euro dove sono stati vincolati per queste opere? E a che punto sono le opere?

Assessore Antonio Belsito

Io capisco che Consigliere Casella non gira per la Città di Bisceglie...

Consigliere Giovanni Casella

Io non giro!

Assessore Antonio Belsito

Perché, altrimenti avrebbe avuto modo di rendersi conto.

Consigliere Giovanni Casella

Io non giro!

Assessore Antonio Belsito

È evidente...

Presidente Vittorio Fata

Io dico, chiedo scusa...

Consigliere Giovanni Casella

Ma come fa a dire una minchiata simile?

Presidente Vittorio Fata

Chiedo scusa di nuovo.

Consigliere Giovanni Casella

Ma che cosa dici? Ma chi non gira sei proprio tu. Vabbè mi risponde, visto che non giro.

Presidente Vittorio Fata

Chiedo scusa.

Consigliere Giovanni Casella

Mi risponda. Io voglio una risposta.

Presidente Vittorio Fata

Lei ha pieno diritto a fare le domande. Se la risposta dell'Assessore non la soddisfa, lei politicamente, giustamente, rileverà che non le ha risposto o che le ha risposto non soddisfacente.

Consigliere Giovanni Casella

Presidente, non è un'interrogazione. Noi siamo in rendicontazione.

Presidente Vittorio Fata

Ma non è che si mettere...

Consigliere Giovanni Casella

Scusami, Vittorio, siamo in approvazione del rendiconto. Io ho fatto una domanda inerente al punto. Se lui tergiversa non mi risponde e mi dice: vai a leggerlo e dice che non vado in giro io per la Città, bellissima questa cosa, è stupenda. Allora che cosa sta a fare là? Non ho capito io. Mi dispiace. Io ho chiesto, lui è l'Assessore ha detto: io sono politico. Politico di che? Lui è l'Assessore al bilancio. Con chi discute la programmazione del bilancio dell'ente? Fatemi capire una cosa. Ma come funziona qua? Tutto al contrario. Cioè è la prima volta nella storia politica consiliare ascoltare una dichiarazione simile. Ma che cosa? Ma stiamo scherzando veramente? Cioè lui ha fatto una dichiarazione dove ha detto che sono stati utilizzati, ha fatto il beneplacito dell'amministrazione, vabbè fate quello che volete, siete la migliore amministrazione degli

ultimi cinquant'anni, ma io ho chiesto, ho fatto una domanda ben precisa: utilizzati i novanta milioni di euro, stiamo consegnando le opere, stiamo utilizzando il PNRR, siamo bravi, io gli ho fatto una domanda, voglio sapere, non mi risponde. Ma di che cosa stiamo parlando? E mi dice che non giro pure la città.

Presidente Vittorio Fata

Io credo che la risposta sia più una risposta dell'ufficio tecnico.

Consigliere Giovanni Casella

Ma no, no, finanziario, io ho chiesto i novanta milioni di euro utilizzati, dove sono stati investiti? Su quali opere pubbliche di cui lui ha menzionato? Posso saperlo?

Assessore Antonio Belsito

Certo, ma io ho anche risposto. Siccome, però, la vuol mettere sulla caciara...

Consigliere Giovanni Casella

Io la voglio mettere sulla caciara.

Assessore Antonio Belsito

È ovvio che io non posso partecipare. Io non partecipo.

Consigliere Giovanni Casella

Ma che caciara e caciara? Io ti ho fatto una domanda tecnica...

Assessore Antonio Belsito

Non è una domanda tecnica, è una domanda provocatoria che è un'altra cosa ed ho anche risposto.

Presidente Vittorio Fata

Assessore...

Assessore Antonio Belsito

Solo che siccome la dobbiamo girare a caciara...

Presidente Vittorio Fata

... avrà modo di rispondere. Prego collega Spina.

Consigliere Giovanni Casella

Questo è vedere fantasmi, voi vedete i fantasmi dappertutto veramente.

Presidente Vittorio Fata

Prego collega Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se devo fare delle domande...

Consigliere Giovanni Casella

È imbarazzante, è imbarazzante...

Consigliere Francesco Carlo Spina

... e ricevere delle risposte offensive io preferisco, lo dite: non siete preparati. Allora, se non siete preparati e questo è un problema serio della Città, ce lo dite a chi ci dobbiamo rivolgere per capire lo stato del bilancio del Comune di Bisceglie. Ho delle domande precise da fare. Vorrei interrogare perché è compito nostro oggi sollecitare la risposta istituzionale, amministrativa e politica, non che eventualmente anche il sostenere il sostegno su certe questioni dei Revisori dei conti, vorremmo capire di più su questo bilancio. Cercherò di essere preciso. Iniziamo dal fatto della legittimità della regolarità. Partiamo dall'atto, iniziamo e poi scendiamo giù negli aspetti.

Consigliere Giovanni Casella

Ma sono domande o è intervento il tuo?

Consigliere Francesco Carlo Spina

No domande.

Presidente Vittorio Fata

No, no sta facendo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Domande.

Presidente Vittorio Fata

Siamo ancora nella fase tecnica.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sto facendo domande. Al Segretario Generale voglio chiedere una cosa. Segretario, non è una risposta, è un fatto diciamo, perché ho visto che lei è preparata ed è sul pezzo su tutto, ho visto che ha firmato ed ha dato il parere. L'elenco, il fondo contenzioso che noi abbiamo allegato al consuntivo, nonché l'inventario dei beni del Comune di Bisceglie è fermo ad ottobre 2025. Quello allegato e quello che ha prodotto il parere dei Revisori e tutto il resto. Io posso avere un risultato di amministrazione completo, finale e guardarlo nel consuntivo sulla base degli atti presi in fotocopia in sede di approvazione del bilancio di previsione e portati poi allegati al consuntivo? Cioè l'elenco del contenzioso, anzi fondo contenzioso il calcolo è dato ottobre, c'è il parere della dott.ssa Basta, una dei vari. E lo stesso l'elenco, l'allegato uno al consuntivo degli inventari. Lo

so che nessuno dice niente, nessuno rileva niente, ma non è una cosa capziosa troppo, è un fatto formale. Penso che vada aggiornato il 31.12.2025 perché vogliamo avere il dato completo. Ci sono delle cose che mancano negli inventari, che mancano nel contenzioso. Io so di contenziosi nati da ottobre a dicembre oggi che non sono riportati adesso in quell'elenco, chiaramente. Allora come facciamo ad avere un risultato complessivo finale esatto? Questo si tratta dell'ABC, diciamo, vogliamo avere il dato finale. E questo è un aspetto tecnico. Poi entriamo negli aspetti politici dei macrosistemi anche, voglio dire, di valutazione di un bilancio che non è, assolutamente, un dato scontato e tecnico come dice l'Assessore Belsito, il bilancio, il consuntivo 2025 è la fotografia di quello che è accaduto in Città fino ad oggi ed io vi dimostrerò adesso, carte alla mano, che quello che sto dicendo, purtroppo, o per fortuna, dipende dai punti di vista è esattamente questo. Però aspetto prima l'aspetto formale, perché se dobbiamo fare una cosa ed aggiornare il Consiglio per regolarizzare gli atti, è una cosa. Se invece va bene così e i Revisori dicono che ci possiamo fermare a una valutazione anche parziale ad ottobre del contenzioso, del fondo contenzioso, sulla base del quale vengono accantonate delle somme che potrebbero non essere sufficienti nella proporzione dei criteri, dei parametri di deficitarietà se fossero maggiori, per esempio, i contenziosi, perché siamo fermi ad un elenco di ottobre. Quindi, ottobre, 15 ottobre, fino al 31.12.2025, ci sono due mesi e mezzo ed a me consta per fatto anche di conoscenza diretta, ci sono altri contenziosi che non sono stati calcolati. Anche gli inventari, cioè lo stato patrimoniale dell'ente, che è un aspetto del conto economico dalle aziende private a quelle pubbliche, non cambia niente. Anche questo manca in questo momento, è parziale, siamo fermi ad ottobre.

Presidente Vittorio Fata

Io prima di far parlare il Segretario vorrei che, magari, non so se il prof. Aulenta vuole intervenire? Su questo no?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io ho chiesto prima se questo fatto, può darsi pure che ci sia un atto che non è stato allegato, aggiornato...

Prof. Aulenta - Presidente Revisori dei Conti

Lei deve fare una serie di richieste (parola incomprensibile) dopodiché c'è Angelo e poi c'è (parola incomprensibile) e ci siamo noi.

Presidente Vittorio Fata

No, stiamo facendo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, le giro questo. Siccome è un nostro diritto anche interloquire (parola incomprensibile) con le persone che riteniamo ci possano dare, cioè un senso anche politico, un senso formale, di competenza istituzionale. Se io ho chiamato in causa il Segretario Generale, perché è la garante della seduta del Consiglio. Se dovevo chiedere una delucidazione...

Presidente Vittorio Fata

È per avere il quadro più sereno possibile, non è per scavalcare, né mi permetterei di scavalcare, siccome c'è anche il parere dei Revisori, per essere più sereni e trasparenti possibile.

Prego Segretario.

Segretario Generale dott.ssa Floriana Gallucci

Consigliere stavo riguardando un attimo l'allegato, perché, insomma, sono tantissimi. Ovviamente questa è la comunicazione che ti fa l'ufficio contenzioso su quelli che sono i debiti acclarati.

Le potenzialità non le indica, quindi nulla toglie che poi tu nell'anno successivo debba fare l'aggiornamento. Quindi, il dato ti è cristallizzato.

Consigliere Francesco Carlo Spina

... ad ottobre 2025 e mi risulta che l'anno solare, l'esercizio è di 12 mesi, non di 9 mesi e mezzo o di 10 mesi. Allora, io voglio sapere se quegli altri due mesi c'è l'attestazione di qualcuno oggi che ci dice che quel valore è rimasto fermo? Perché è una attestazione che si fa, come fa qualsiasi pubblico ufficiale e ci dice che il bilancio è fermo a quelle valutazioni sul fondo contenzioso e sullo stato patrimoniale che sono stati fatti al 31.10.2025, gli altri due mesi non è successo nulla. Se qualcuno ce lo attesta noi siamo sicuri. Però se c'è invece un'evoluzione di questi due elementi fondamentali del bilancio consuntivo 2025 io vi consiglio di guardarlo con attenzione o di andare a fare delle valutazioni di altra natura anche quella di aggiornare il Consiglio Comunale. Tanto, voglio dire, diffide a questo comune, lo sapete bene, almeno in Consiglio non sono mai arrivate, cioè io ero abituato ai tempi, diciamo, delle performance amministrative quelle in termini di diritto certo, di certezza del diritto.

Segretario Generale dott.ssa Floriana Gallucci

Consigliere io ho compreso la finalità della domanda. Nel momento stesso in cui però l'ufficio ti fa un'attestazione recepita con un atto di dicembre e non ti fa altre comunicazioni il dato è cristallizzato, quello identificato, alla data in cui l'ufficio ti dà la comunicazione. Se poi successivamente emerge...

(Interviene il Consigliere Francesco Carlo Spina lontano dal microfono)

Segretario Generale dott.ssa Floriana Gallucci

A rendiconto altri dati che sono quelli che da potenziali sono diventati effettivi, tu l'hanno successivo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma io sull'anno successivo, io ad ottobre...

Segretario Generale dott.ssa Floriana Gallucci

Diciamo il dato è quello comunicato.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Però viene falsato il bilancio in questa maniera. Quindi a questo punto...

Segretario Generale dott.ssa Floriana Gallucci

Però è il rendiconto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Rendiconto. Ma io voglio sapere nel consuntivo qual è l'elenco dei debiti fuori bilancio certi; delle passività certe...

Segretario Generale dott.ssa Floriana Gallucci

Ma non potenziale.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma io al 31.12 voglio sapere la situazione. Anche l'inventario, lo stato patrimoniale, poi, l'inventario, mi dice perché è fermo ad ottobre? Se hanno comprato un'autovettura, sta nell'inventario? O degli arredi degli uffici comprati a novembre, dicembre, stanno negli inventari e nello stato patrimoniale dell'ente?

Segretario Generale dott.ssa Floriana Gallucci

Sì, è chiaro. Però nulla toglie che poi tu lo possa aggiornare. Ecco perché dico: ad un certo punto gli uffici quando predispongono gli atti prendono una data certa, tutto quello che viene successivo necessariamente lo devi aggiornare. Quindi un dato...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Segretario, glielo dico...

Segretario Generale dott.ssa Floriana Gallucci

Ho capito il senso.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Siccome si fa il 30 aprile il consuntivo, per questa ragione, c'è il tempo nei primi giorni dell'anno successivo di fare tutti i richiami, gli aggiornamenti necessari. Questo modo di procedere per approssimazione, in questo caso per difetto, non è dell'ente pubblico. È l'Assessore Belsito che prima parlava, queste cose almeno le dovrebbe rimproverare agli uffici, diciamo, certe volte, perché non è che il dirigente o gli altri vedono tutto, ma anche l'Assessore o anche i funzionari, anche degli altri uffici, non della ripartizione finanziaria, non mi rivolgo a nessuno in questo momento e non voglio polemizzare assolutamente con qualche ufficio, ma è un problema generale della macchina comunale. Il fatto che manchi un Segretario oramai sono otto anni che manca il Segretario fisso al Comune di Bisceglie non è una attenuante. Vabbè queste domande diciamo, ho capito che siete bocciati da questo punto di vista. Quindi il bilancio almeno da questo punto di vista, per quanto mi riguarda, già non è veritiero. Sia pur per poco o per molto è una approssimazione per difetto.

Seconda domanda che voglio fare adesso all'Assessore: a quanto ammonta, Assessore, il risultato di amministrazione di questo bilancio? Di che parliamo?

Presidente Vittorio Fata

Se è un fatto tecnico possiamo chiedere...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non voglio mettere il (parola incomprensibile) sul dato. Devo arrivare al ragionamento insieme a lui. Perché le cose le dobbiamo ragionare...

Presidente Vittorio Fata

Se è un fatto tecnico abbiamo il dott. Pedone.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora le faccio un'altra domanda anche così vediamo se il Sindaco è l'Assessore il bilancio lo fanno loro o lo fa qualche altro, questo è il tema fondamentale. Io voglio sapere il macro aggregato sulla sicurezza a quanto ammonta oggi? La spesa della sicurezza stiamo parlando, Altrimenti ce ne andiamo, se siamo a queste cose Gianni e che stiamo a fare qua? La Città va alla deriva, fratello caro. Ma che cosa stiamo a fare? Il macro aggregato, quanto spendiamo, sulla sicurezza, lei è Assessore anche alla sicurezza, io voglio sapere, vi siete vantati, avete fatto i cortei, le situazioni, voglio sapere sulla sicurezza quanto investiamo noi? E quanto avete speso sul macro aggregato della sicurezza?

Assessore Antonio Belsito

Allora, premesso che io non sono l'Assessore alla sicurezza, però...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Alla Polizia Locale, alla sicurezza...

Assessore Antonio Belsito

No perché, sai...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiediamo a Pedone?

Assessore Antonio Belsito

Certo. Però i numeri io non sono in grado di spiegare...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il dato voglio sapere. Io sto facendo delle domande.

Presidente Vittorio Fata

Sì. L'unica cosa Francesco - sì adesso le do la parola - che farei io perché, altrimenti non diamo un ordine, non diamo la serenità. Allora lei faccia tutte le domande che, Francesco scusami il lei, fai tutte le domande che ritieni e poi facciamo dare tutte le risposte. Altrimenti così è un dibattito a due e non possiamo gestire il Consiglio Comunale in questa maniera. Questa è una domanda a cui risponderà il Sindaco.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora, io voglio sapere sul macro aggregato della sicurezza le due voci su come sono composte: quello della Polizia e quella dell'ordine pubblico e sicurezza. Voglio sapere le cifre però da qualcuno, non dall'Assessore.

Seconda questione. Anche sull'igiene urbana, io ho due dati differenti, quello definitivo e l'altro parziale, avevo dieci milioni nella programmazione e vedo che ci sono 14 milioni. Siccome mi sembra che il 30 aprile si chiudeva, c'è una rendicontazione, volevo chiedere se anche su questa questione quale fosse la cifra precisa su questo fatto qua? Quanto abbiamo speso nel 2025 per questa per questa questione? E poi, chiaramente, voglio sapere quant'è la somma accantonata, per la copertura dei debiti fuori bilancio nel 2025 complessivamente, la somma accantonata. Queste tre domande prima di entrare nella valutazione.

Presidente Vittorio Fata

Perfetto. Allora il Sindaco deve rispondere sulla prima. Prego.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie Presidente. Allora, io rispetto il ruolo dell'opposizione, ho ricoperto quel ruolo per quasi dieci anni, quindi, capisco anche l'importanza di dover avere determinati dati. Però capisco anche che quando ero Consigliere di opposizione oltre a leggermi tutte quante le carte, sicuramente non rallentavo o non ho mai fatto polemiche né con la parte politica chiedendo le questioni tecniche e neanche con la parte tecnica portandola su un terreno politico, ma rispettando sempre entrambi i ruoli. Queste domande che lei fa, che sono legittime, sono per lo più domande tecniche. Però, dal mio punto di vista, da Assessore, così credo anche i Consiglieri Comunali, gli Assessori, determinate, chiamiamole così, informazioni o numeri tecnici li conoscono, ed è giusto anche, che in alcuni casi, possano, diciamo, rispondere adeguatamente. Rispondo io per tutti quanti, perché, chiaramente, sono il Sindaco.

Allora, questo è un bilancio, un consuntivo comunque straordinario, 66 milioni di risultati di amministrazione, 750 mila euro circa di avanzo libero, 50 milioni di fondo cassa, sono numeri che all'interno del novero degli enti locali italiani, all'interno delle statistiche che riguardano gli enti locali italiani. Sono numeri eccezionali. Per cui io ringrazio veramente gli uffici, il dirigente, i Revisori dei Conti tutti i dipendenti della ragioneria per il lavoro che svolgono.

Sicuramente ci sono delle criticità, la rigidità della spesa, sappiamo tutti, che è ancora troppo alta, sappiamo tutti che il parametro di deficitarietà sui debiti fuori bilancio è ancora sfiorato, sappiamo tutti che dobbiamo svolgere ancora meglio il nostro compito per poter essere, davvero, in grado di affrontare le sfide del futuro. Però questo è un bilancio straordinario. La spesa, il risultato di amministrazione, lo dico io, 66 milioni di euro circa. La spesa per la sicurezza e l'ordine pubblico, se ci mettiamo anche gli stipendi dei dipendenti sono

circa due milioni di euro per il 2025, di circa un milione e nove, un milione e otto dell'ultimo triennio, magari aumentano perché abbiamo adeguato gli stipendi dei dipendenti comunali ai loro contratti collettivi nazionali. Di questi però 2 milioni di euro che poco interessano ai cittadini, perché poco interessa capire qual è la componente del costo del personale rispetto invece a quello che interessa di più, a quanto questa amministrazione è riuscita ad ottenere tramite finanziamenti pubblici in particolare come quelli ottenuti attraverso la videosorveglianza di cui l'ultimo affidamento è partito qualche giorno fa di oltre 240 mila euro per una trentina di nuovi impianti di videosorveglianza, dopo altri 45 mila euro spesi qualche mese fa per un'altra decina circa di impianti di videosorveglianza che sono diventati all'interno del nostro sistema di sicurezza integrata della Città, un elemento fortemente impattante sulla percezione di sicurezza ma anche e soprattutto sulla terreno dell'aiuto che viene dato alle Forze dell'Ordine nel perseguimento e nella repressione degli eventi criminosi, sta diventando un sistema davvero imponente di circa, a regime entro la fine di questo anno, di quasi 150 telecamere. Quindi all'interno di quel macro aggregato a cui lei teneva tanto si facesse riferimento ci sono circa 300.000 euro di spese di investimento per la video sorveglianza. Penso che quello sia il dato più importante. Poi se vogliamo discutere dei fondi vincolati su quello ne abbiamo a iosa, ovviamente c'è una pressione, grazie anche alle nuove normative, sull'attenzione agli accantonamenti, quindi abbiamo tanti fondi vincolati che assorbono quasi 49 milioni di euro. Dimmi se sbaglio Angelo perché io poi i numeri li seguo ma posso anch'io, 49 milioni di accantonamenti. Questo però che cosa vuol dire? Che la scelta prudentiale effettuata in questi anni è una scelta che oggi però consente a questo comune di non avere una sentenza sfavorevole fra qualche tempo, fra un anno, fra due anni e dover fare una variazione di bilancio straordinaria per trovare, che ne so, magari tre milioni di euro per pagare quella sentenza e quel contenzioso. Grazie a questi accantonamenti noi abbiamo una attività ed una programmazione, sì, troppo prudentiale che incide sicuramente sono spese a corrente però è una programmazione che è frutto di una scelta politica. Poi su questa scelta politica possiamo, se vuole, intervenire. Io mi fermo qua perché ho risposto solo alle due domande che lei aveva posto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Dopo le domande faccio l'intervento perché penso che sia inutile. Ha dato la risposta che è un intervento, ma è inutile che...

Presidente Vittorio Fata

Prego Consigliera Preziosa.

Consigliera Giorgia Maria Preziosa

Buonasera, Sindaco, Presidente, Consiglieri, Segretario. Allora, Sindaco, lei ha appena detto che ciò che interessa ai cittadini è in realtà la vostra operatività. Io invece credo che ai cittadini nell'approvazione di questo rendiconto che andremo ad approvare o andrete meglio ad approvare, le chiedo, a nome dei cittadini: quante sono le somme che lei e che questa amministrazione intende spendere od ha speso per la cosiddetta manutenzione ordinaria? Le cose più semplici, le cose più semplici che interessano ai cittadini non interessano tutti gli slogan, tutte le vostre opere che ben vengano, quello che lei e la sua amministrazione ha fatto, ai cittadini interessa sapere se in questa Città si può continuare a vivere bene.

Bisogna guardare, io credo che dobbiate destinare le somme, se è vero che ci sono queste somme, che questo comune risulta un comune virtuoso come lei ha appena detto e come ha detto anche l'Assessore al bilancio, se ci sono delle somme che sono destinate alla manutenzione ordinaria prevista annualmente e non che deve diventare straordinaria alla caduta di un albero che ha provocato la morte di una bambina, non ce lo scordiamo questo? E ora siamo tutti ci diamo da fare, siamo affannosi nel tagliare alberi e fare questa cosiddetta manutenzione straordinaria. Dunque, io penso che dobbiate prevederle prima se è vero che il Comune è virtuoso. Se ci sono delle somme destinate realmente al completamento delle opere pubbliche? È perché un'opera pubblica come la Monterisi inaugurata a settembre non è stata ancora completata? Va bene che ora ci sono le belle giornate, va bene che i ragazzi si sono adeguati ad andare a fare educazione fisica non nella palestra bensì nel campetto della chiesa della Costantinopoli o andare così nelle aule a fare palestra. Se queste sono le opere pubbliche che lei dice e che voi dite che avete completato a me non sembra.

Io penso che, realmente, i cittadini anche nell'approvazione del rendiconto interessa sapere: che cosa, come, il comune voglia spendere le somme per il benessere della città e dei cittadini stessi? Grazie. Il mio voto comunque... possiamo fare anche la dichiarazione di voto.

Presidente Vittorio Fata

Visto che il tecnicismo adesso apriamo il dibattito politico con gli interventi e poi il Sindaco replicherà in chiusura.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ho visto che non serve diciamo.

Presidente Vittorio Fata

Prego Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Predicare nel deserto. Mi dispiace dirlo...

Presidente Vittorio Fata

Però, dammi il gusto di dire: prego Consigliere Spina. Parti prima.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ti avevo chiesto prima e quindi ho visto che non c'era nessuno. Innanzitutto, Presidente, noi non stiamo parlando di quello che deve fare questa l'amministrazione, oggi è conto consuntivo. Vogliamo sapere cosa ha fatto l'amministrazione nel 2025? Siccome i dati non escono dalle vostre bocche e il Sindaco ha risposto come, diciamo, fa sempre abilmente come fa ogni influencer, io dico sempre ottimo influencer, come amministratore, purtroppo, ti devi scontrare con i dati. Perché il consenso è importante per una volta che finiscono le campagne elettorali bisogna arrivare ad amministrare. Allora sicurezza. Io ho fatto una domanda: è vero che stanno su un capitolo del macro aggravato sulla sicurezza un milione 980 mila euro,

per pagare gli stipendi dei dipendenti, per pagare tutti gli emolumenti del servizio. Io però avevo chiesto al Sindaco: Sindaco, sul capitolo ordine pubblico e sicurezza quanto sta? E mi ha risposto su tutto sta circa due milioni. E se su due milioni sta tutto, i due milioni servono per pagare gli stipendi mi viene il dubbio, sarebbe clamoroso che per la prima volta nella storia di Bisceglie su quel capitolo della sicurezza e ordine pubblico con l'Assessore che è anche di quel comparto, diciamo, sta su quel macro aggregato, il PEG, ha quella spesa, la spesa sulla sicurezza sia zero, cioè il Comune di Bisceglie non ha speso nulla per la sicurezza della città di Bisceglie nel 2025. Vedete come tutto torna? Perché c'è insicurezza in giro? Perché la video sorveglianza è impiegata ma non risulta nel capitolo, andiamo per onestà intellettuale a ricavare dal 2022, ci sono quattromila euro di video sorveglianza imputabili a tutto il 2025. Perché con tutti questi soldi non si è fatta qualche cosa di importante sulla sicurezza della città? Sui turni dei vigili, della Polizia Locali, sugli incentivi di nuove assunzioni di cui si parla in eterno, scendono ma non si alzano, faremo, faremo, è finita la (parola incomprensibile) caro Assessore Belsito ma otto anni di amministrazione comunale, non abbiamo più niente da dirci, dobbiamo fare un bilancio che è verso la fine questo è come il campionato se non puoi andare in Champions League l'ultima giornata, non puoi prendere sei punti, ne puoi prendere tre al massimo. Quindi bisogna fare dei bilanci.

Allora l'invito che io vi voglio dire, ecco perché non c'è stato mai il dialogo quando ho chiesto la potatura degli alberi, voi prendete tutto sottogamba e vi allarmate soltanto quando succedono gli incidenti e le cose drammatiche. Ma quelli sono lo specchio, sono il risvolto negativo di quello che sta scritto sul bilancio. Se il bilancio è negativo non è che contano soltanto negli enti pubblici che i conti stiano a posto. Madonna santa, ma quanti comuni italiani va in dissesto ogni anno su ottomila e ottocento? Invece quanti comuni italiani emergono per sicurezza, per capacità di ordine pubblico, insomma, voi vedete De Luca Salerno cosa ha fatto? Non si può fare a meno di lui perché, diciamo, è uno che ha portato i risultati mettendoci la faccia. Allora, sicurezza bocciati, zero, non due, tre, sa uno dice: da uno a dieci la scala, zero, cioè non c'è un investimento sulla sicurezza. Come vi può difendere un vostro elettore? Come vi difende un cittadino che vi vuole sostenere? Se è zero oggi quello che avete speso, non quello che volete fare sulla sicurezza della Città dopo tutto quello che è successo. Che cosa dobbiamo fare? Facciamo un corteo, chiamiamo un po' di associazioni, facciamo qualche cosa di buono? Serve tutto. Ma con dieci cortei non si può supportare o compensare zero per la sicurezza. Non ci sono i droni, non ci sono turni particolari, non ci sono progetti per andare a controllare le licenze con un progetto mirato che poteva essere anche quello di sicurezza. Se volevate una consulenza ve la poteva dare anche l'opposizione, qualche suggerimento, senza essere, diciamo, sbagliare i termini. Potevamo fare un po' di Consigli Comunali in maggiore serenità e senza deridere quello che dicevamo potevamo tranquillamente lavorare insieme.

Verde Urbano 2025. Noi a parole possiamo dire tutto: abbiamo, faremo, faremo. Non parlo diciamo di una cosa drammatica che è accaduto, che avevo segnalato io per preoccupazione. Io spero, Presidente, che l'interrogazione consiliare che ho fatto ad ottobre, prima o poi si possa svolgere nel Consiglio Comunale e discutere sulle cose.

Presidente Vittorio Fata

Tre secondi. Siccome c'è una stessa cosa fatta da, lo faremo sicuramente nella prima metà di giugno.

Consigliere Francesco Carlo Spina

La bambina è morta, non stiamo più a parlare, io non voglio più diciamo, se vuole la può anche (parola incomprensibile). Io avevo chiesto l'interrogazione il 6 ottobre quando iniziarono a cadere gli alberi. Però perché cadevano con gli alberi nel 2025 tanto da all'armare all'opposizione che si è messo e presa la briga durante le giornate di lavoro, con la pioggia, di mettersi e di fare un'interrogazione consiliare sapendo di non essere ascoltati e lo fai gratuitamente, non è che prendi i soldi per fare queste cose, lo fai perché dentro c'è una passione, c'è qualcosa che si muove dentro, non è soltanto l'incarico, la cosa, lo fai, anche perché non c'era un clima di ostilità, lo si faceva per il bene della Città, si vedevano cadere gli alberi nelle zone delle scuole e si diceva: attenzione, vogliamo fare, quello che voi state facendo oggi, adesso, in ritardo.

Sul verde. Investimenti sul verde nel 2025. Andiamo a vedere il bilancio e capiamo quanti alberi avrete piantato per il verde? Siete l'amministrazione del verde pubblico, degli alberi, chissà quanti alberi avete piantato e vediamo che investimenti sul patrimonio arboreo della città ci sono in tutto il 2025 tre mila euro. Quindi sugli investimenti del verde cittadino ci sono tremila euro. Sicuramente chiunque di voi ha la propria villetta in campagna avrà investito di più in termini di piante. Qualcuno ha messo una pianta nuova sulla manutenzione del verde ci sono i circa 120 mila euro che non servono a nessuno e a nulla sulla manutenzione, il contratto che si è fatto all'epoca con la ditta appaltatrice. Quindi sul verde non avete investito per niente. Quindi sicurezza niente. Manutenzione del verde niente. Iniziamo a vedere, opere PNRR l'Assessore cercava di indicarne qualcuno, poverino, io dico poverino mi scuso, ma non riusciva a invitare un'opera perché non ce ne sono terminate col PNRR, c'è soltanto quella del Calvario e voi sapete i problemi che ha dato. Terminata col PNRR, conclusa col PNRR. Quindi, diciamo, sono dati, che poi lo farete nei prossimi venti giorni, un mese, io non lo so, usciranno tutte queste opere. Io ad oggi non le ho viste.

I parchi sul verde, il parco tanto proclamato, declamato, rinomato, inaugurato, programmato, inaugurato, quello nella zona ex depuratore, là dovevate fare il parco, quel fatto non si vede, è bloccato, non si sa perché, non si inaugura. I parchi sono chiusi, il parco Unità d'Italia attenzione che lì rischia di crollare, lo diciamo in anticipo in Consiglio Comunale, occhio, lo dico senza vena polemica: attenzione, parco Unità d'Italia. Gli altri parchi sono chiusi nella città o hanno problemi per gli alberi o per altro. Quindi i parchi bocciati non avete niente.

Parliamo delle altre manutenzioni: le strade sono sotto gli occhi di tutti. Il cimitero. Qualcosa ce la dovete dire oggi perché è bloccato da otto anni l'appalto del cimitero, l'ampliamento se lo si deve fare, se avete rinunciato, se volete fare altro, se ci sono dei ricorsi ancora in piedi. Ma lo dico perché non riesco a capire il motivo per cui stiamo ancora in una fase di stallo o c'è qualche fatto che ci sfugge e che probabilmente ci potrete anche dire: a che punto sta la situazione di quella gara se è ancora attuale, se non è attuale, se si deve fare un'altra. Sono cose che il Consiglio Comunale deve sapere, non è che possiamo soltanto ipotizzare, oppure decidiamo anche di spostare tutta l'attenzione, il programma era di fare quello cimitero monumentale e di fare il nuovo cimitero altrove, con un ampliamento degli ultimi loculi al centro del cimitero gli ultimi spazi diciamo che erano realizzabili. Dopodiché abbiamo messo quelli di plastica al centro abbiamo fatto un ampliamento che non si sta realizzando non so per quale ragione e si stanno adesso prendendo tutte le, quello non è più un'eccezionalità diventa una programmazione, tombe monumentali e di rovinare le lapidi e tutto il resto. Quando volevamo fare lì invece il cimitero monumentale. Quindi, anche questo, diciamo penso che sia un fatto che ci preoccupa.

Per quanto riguarda la questione igiene urbana. Conto consuntivo vedo che ci sono quattro milioni di euro pagati in relazione a residui passivi dell'anno precedente 2024. Quindi non so perché sono stati imputati al 2025, qual è il meccanismo ma rispetto al contratto vedo una spesa maggiore di quella programmata, quindi ci sono circa quattro milioni di differenza rispetto a quella che era la spesa programmata, quindi c'è qualcosa che non quadra, probabilmente ci sono fatture che sono state pagate in ritardo ma non so come sono state imputate in bilancio, per quali ragioni, se sono spese straordinarie o si tratta di spese di altra di altra natura.

Per quanto riguarda le strutture sportive. Piscina comunale penso che il de profundis l'abbia dato l'Assessore Belsito quando ha detto oggi: tra le varie opere, le cose che non vanno, sono la piscina e l'altra cosa che hai detto. Quindi capisco che là non si è risolto il problema, per chi sa capire le parole diciamo in relazione al contrario, dice argomentando al contrario, quindi, tu comprendi bene che si tratta di una cosa diversa da quella che era programmata. La piscina non si realizza. Se la piscina non si realizza altro problema l'anno prossimo lo stadio. L'anno prossimo sta la serie D, abbiamo la squadra d'unione che gioca là dentro. La tribuna, se volete ci facciamo una passeggiata insieme, era già pericoloso dieci anni fa, oggi è il momento in cui bisogna lavorare insieme senza vena polemica per mettere in sicurezza anche quella struttura, perché basta andare a vedere un attimo e si vedono le crepe che sono evidenti, a meno che non ci sia qualcuno che dica oggi, a distanza di dieci anni dal parere che lasciò nelle mie mani i Vigili del Fuoco, avevo l'autorizzazione, per la prima volta nella storia del Gustavo Ventura per essere utilizzato con l'agibilità piena, col parere vigile del fuoco, dopo dieci anni le cose vanno aggiornate, sono passati dieci anni, è passato il tempo, quindi dobbiamo verificare come sta la situazione, perché non è una cosa che può stare così diciamo in eterno.

Per quanto riguarda la questione della cultura e turismo. Perché io voglio trovare una materia in cui dite: guarda noi siamo preparati, questa amministrazione è particolarmente brava in opere pubbliche, perché là non è andata bene, nel verde non va bene; nella sicurezza non va bene. Vediamo turismo e cultura. Avete fatto un programma per l'estate e lo riusciremo ad ipotizzare questo programma nel mese di maggio con tutte le situazioni che purtroppo sono create? Lo diciamo ai cittadini che c'è un problema. Perché c'è un problema? Perché non essendo partiti, come hanno fatto altri, nel mese di gennaio e febbraio quando è successo l'imprevisto chiaramente oggi ci troviamo in difficoltà. Trecento alberi tagliati perché se è vero che non ne abbiamo piantati nemmeno uno avete il record degli alberi tagliati oggi. Non avendo fatto manutenzione in otto anni, trecento alberi tagliati. E siccome il provvedimento di somma urgenza generale fatto su indicazione del COC presieduto dal Sindaco era quello di fare, di partire subito con le somme urgenze, quindi anche con i tagli questi trecento alberi vanno portati a consuntivo come sa scritto nel provvedimento immediatamente. Siccome sono terminati, il Sindaco ha fatto il comunicato stampa, presumo che ci sia un dato finale della spesa complessiva fatta per la somma urgenza dei trecento alberi tagliati. Mille euro ad albero, trecento alberi tagliati al danno la beffa, secondo me, diciamo, su questi interventi straordinari staremmo intorno ai trecento mila euro. Per cui già questo è un altro problema serio, non è che noi possiamo far finta di non vedere i debiti e poi vi diciamo: questi sono potenziali. No, è scritto nel verbale somma urgenza dell'arch. Losapio. Ha scritto, ho fatto l'accesso agli altri, è tutto completo, ordinato e ha detto con esattezza che i trecento alberi, quello che si taglierà, lo sapremo solo alla fine degli interventi dove faremo un atto ricognitivo del debito. Siccome si è chiuso l'intervento di somma urgenza vorremmo sapere: a quanto ammonta questo debito perché l'avanzo di amministrazione va destinato inevitabilmente a coprire i

debiti fuori bilancio. Quindi attenzione a questo aspetto e chiederò nel consultivo al Presidente, al Segretario, voglio ricordarlo, farò l'emendamento che venga specificato, perché sta scritto che l'avanzo di amministrazione verrà utilizzato, quello disponibile, come per legge. Come per legge è come dire: possiamo fare tutto ed il contrario di tutto. Dobbiamo coprire i debiti fuori bilancio.

(Intervento lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma lo potevamo scrivere: per la copertura del debito fuori bilancio. Perché per legge può essere, è una scelta politica pure, perché il debito non è emerso, perché non è uscito, non è potenziale, non c'è la data certa, perché quello è dell'altro ieri, non è ancora uscito, sta girando gli uffici, non è ancora terminato, sappiamo come funziona da tempo questa cosa.

Altra questione fondamentale: il 2025 battete un altro record, record forse europeo non so se arriviamo al record mondiale: la pressione tributaria pro capite aumenta ulteriormente, siamo arrivati a 780 euro pro capite. È un dato matematico non è...

(Intervento lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Scusate se dovete ridere lo chiediamo ai Revisori.

Presidente Vittorio Fata

Facciamo chiudere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sta scritto, basta applicare, qualsiasi dato utilizzo il titolo uno lo dividete per quelli che sono gli abitanti di Bisceglie, fate i calcoli e vi dà 780, caro Vittorio. Era 754 l'anno scorso abbiamo battuto il record italiano, abbiamo battuto il record europeo. Se la pressione tributaria pro capite continua ad aumentare e nessuno dice che nel 2017: ma voi avete Google, battete Google, pressione tributaria a Bisceglie 2017; e battete Google, lo dico ai cittadini, pressione tributaria nel 2024 ed oggi col consultivo fate vedere i dati quando verrà pubblicato del 2025. Era 360 euro pro capite, siamo arrivati a 780 è aumentato del 120%. Ma non è aumentato per l'aumento dell'Istat, la pressione tributaria è aumentata perché sfruttato tutti i cavilli, tutti gli orpelli tributari per arrivare alla soluzione finale, cioè quella di cercare di prendere più ossigeno per fare le operazioni di bilancio. E quando i risultati dell'amministrazione aumenta, ma aumenta la pressione tributaria, io ho una preoccupazione, Sindaco, ho la preoccupazione che abbiamo sfruttato tutto ciò che avevamo nelle nostre potenzialità, non possiamo più andare oltre. Quindi diventa pericoloso adesso andare in una direzione di aumentare che cosa? Abbiamo fatto anche l'imposta di soggiorno, l'abbiamo messa, che quella poteva servire indirettamente o direttamente a dare spinta sul bilancio. Non abbiamo più nulla da tirare, 0,8 l'addizionale IRPEF, al massimo. Cioè fate un ragionamento manageriale, gestionale, come se l'azienda vostra e non qualcosa da prendere o da tirare o da festeggiare, cioè portiamo un risultato.

Io quando ho fatto il Sindaco non ho fatto neanche un mutuo, ma per quale ragione, non avendo fatto un mutuo 12 anni, devo stare a vedere che chi viene deve disperdere energie? Io non guardo l'aspetto politico, avrei potuto dire pure: bravo Angelantonio, stai andando bene anche se stavo all'opposizione. Non saremo mai più avversari su nulla. Ma lo devo dire perché i dati nel bilancio sono questi. E poi se vi vengono a dire: dite che va tutto bene perché i conti tornano, quei conti stanno così, va bene.

Non vedo nel bilancio – qui potranno dire qualcosa ai Revisori - i 470 mila euro del finanziamento presi dal Ministero dell'Interno come siano stati gestiti? E dove sono andati a finire? Io nel consultivo non li trovo. Non li ho trovati nel consuntivo del 2024, non li trovo nemmeno nel consuntivo 2025. Come si è gestita questa compensazione che il Ministero dell'Interno ha fatto meno trasferimenti rispetto alla somma accertata in diminuzione dal Ministero per il Comune di Bisceglie? Il Ministero ha detto: vi do 470 mila euro in meno perché siete decaduti da un finanziamento. Perché non si fa il debito fuori bilancio e non si porta un Consiglio? È un debito latente? Riguarda passività potenziali? Si è perso per strada? Io lo dico di nuovo, è la terza volta che lo dico, anche a beneficio dei Revisori dei Conti. Questo è un altro aspetto che va guardato, lo dico anche alla presenza del Segretario Generale perché è una situazione, diciamo, imbarazzante questa, che la decadenza di un finanziamento non trovi riscontro nelle carte contabili del bilancio. Se poi mi dite che non deve andare, va in compensazione virtuale tra attivo e passivo, va bene, quello che doveva entrare è entrato di meno, ci hanno dato di meno, però quello che dovevamo avere l'avevamo già avuto prima e non portate in perdita 500 mila euro. Ma quei 500 mila euro quando qualcuno verrà a vedere le carte dirà: ma perché non avete speso, con un avanzo di amministrazione di milioni di euro, non avete speso un euro per la manutenzione o per la sicurezza? Perché non avete fatto questo? Potranno dire: non è stato fatto perché abbiamo dovuto coprire, senza farlo vedere, un debito che si era formato e non portato ad emersione attraverso il riconoscimento del debito fuori bilancio. Questa cosa qua è delicata, perché io rimetto in discussione oggi questo dato, che sembra essere stato dimenticato.

Nel bilancio consuntivo poi si vede anche l'altro aspetto: il sistema dei controlli interni del Comune di Bisceglie che è stato oggetto di un'attenzione della Corte dei Conti, la quale ha detto: dovete migliorare perché siete fallimentari là, là, là, non c'è la trasparenza, non c'è questo, non avete notizie, i cittadini non hanno i servizi buoni, ve l'ha detto la Corte dei Conti, se prendiamo l'atto, io l'ho portato, ve lo leggo, vi dico esattamente come ha scritto. Volevo sapere dal Sindaco, sui controlli interni, Segretario, si è fatto qualcosa per migliorare? Perché la Corte dei Conti ha detto: quali sono i risultati del miglioramento? Si sono fatte più riunioni? Si è implementato l'aspetto, si è prorogato il nucleo di valutazione di prima, l'organo di controllo, avete deciso di cambiare profili, ci sarà qualcosa che è stata fatta. Sì Vittorio, al limite sarò breve nella dichiarazione di voto. Però siccome diciamo avete parlato più voi dall'opposizione...

Presidente Vittorio Fata

Per carità però è giusto per stare nel regolamento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, mi potrai togliere dopo magari qualche minuto sulla dichiarazione di voto.

Presidente Vittorio Fata

Ti do due minuti per chiudere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Perché, diciamo, alla fine sto cercando di fare sintesi tra tutte le cose. Il settore dei lavori pubblici al netto di quello che ha detto Gianni Casella prima, perché ha detto: io voglio vedere, l'ha detto in modo tranquillo, ma poi si è sviluppata una polemica che ha bloccato il discorso: dove sono stati spesi i soldi del PNRR? Ma al netto dei soldi del PNRR sul Ponte Lama oggi visto che è passato tanto tempo ed il 2025 sancisce l'inizio dei lavori sul Ponte Lama, siete in grado di dire se quei lavori finiranno ad un anno e mezzo dall'inizio formale dei lavori? Oppure c'è il pericolo ancora che si vada oltre? Perché io sono preoccupato. E poi vi raccomando questo a latere del problema dei lavori pubblici che lì, per convenzione e per appalto, l'impresa deve mettere il guardiano, la guardia giurata il giorno e la notte. Sta nel contratto. Lo dovete far mettere, i contratti sono molto chiari, Angelantonio dovete avere la forza di chiamare l'impresa e dire, chiaro che costa di più ma l'hai messo nell'offerta del contratto su cui abbiamo fatto l'aggiudicazione dell'appalto. Se si mette un guardiano lì non c'è più problema per chi deve passare o non passare, perché sta il guardiano nel gabbiotto. Invece sta il gabbiotto ma non c'è il guardiano. E se la guardiania era la presenza di un gabbiotto, non era quella la guardiania, con guardia giurata sta scritto anche nell'appalto, Che è un fatto inserito nel piano di sicurezza che ho acquisito. Il piano di sicurezza dice queste cose. E sapete cosa significa non applicare regole sul piano di sicurezza e tutte le altre questioni? È serio il fatto. Quindi cercate di spiegarmi almeno, da Consigliere Comunale, voglio capire che cosa succederà tra Bisceglie e Trani? La gente lo chiede e noi siamo molto chiusi ed ermetici sotto questo profilo. Occorre fare una valutazione sui dipendenti pubblici che diminuiscono sempre di più, sono più anziani, la Polizia Locale è quella che è, quindi, caro Assessore, investiamo sulla sicurezza. Adesso fate la variazione di bilancio sul bilancio 2026 e cerchiamo di implementare i progetti della sicurezza, chiamiamo dei consulenti, chiediamo aiuto al Prefetto, al Questore, mettiamo a disposizione risorse comunali, non è sufficiente chiedere aiuto soltanto, bisogna collaborare istituzionalmente per rafforzare il concetto della sicurezza. Quindi questo è un c'è un altro problema. Nella dichiarazione di voto chiuderò brevemente e dirò perché penso che questo sia in assoluto il peggior conto consuntivo, bilancio consuntivo che si sia mai fatto per l'assenza di qualsiasi tipo di intervento che vada nella direzione di risolvere i problemi dei cittadini.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Prego Consigliere Casella.

Consigliere Giovanni Casella

Grazie Presidente. Allora, per chiarire a noi stessi, ma anche per chi ci ascolta, perché credo che, cioè, l'approvazione di un rendiconto al pari di un esame del bilancio di previsione, mette un po' tutto in difficoltà, anche chi, diciamo, è avvezzo un po' alla pratica contabile, ma gli aspetti amministrativi di un bilancio, di un rendiconto, di tutti gli atti finanziari di un ente pubblico, sono sempre un po' ostici. Quindi cerchiamo anche di capire, atteso che, credo, che l'intervento più utile sia quello che ha fatto la Consigliera Preziosa, alla fine, quello che interessa i cittadini. Ma noi siamo qua, siamo chiamati, come disse il Sindaco, il penultimo Consiglio Comunale, siamo stati votati per parlare, per proporre e non per proporre silenzio. Noi siamo stati

votati per proporre e parlare, voi siete stati votati per governare. Adesso vedremo la differenza tra chi governa e chi parla.

Allora Assessore a me dispiace che lei abbia potuto fraintendere la mia domanda, perché la mia non era una domanda che intendeva creare caciara. Era una domanda che doveva dare contezza alla massima assise su un punto importante, perché la rendicontazione o meglio il rendiconto è un atto che va a consolidare gli aspetti finanziari, economici, programmatici di un ente e credo sia un atto importante.

Ora il risultato di esercizio, lei non l'ha detto, del rendiconto 2025 è pari a 66 milioni di euro. Il Sindaco ha detto che ci sono 49 milioni di euro di parte vincolata, di accantonamento, parte vincolata che serve, diciamo, al bilancio stesso, al rendiconto stesso per mettere in equilibrio il bilancio e far stare tutti bene, nel senso che, seppur ristretto, ingessato non si possa incorrere in eventuali condizioni di disavanzo o di diciamo relazione della Corte dei Conti caro Assessore. Il risultato di esercizio disponibile, visto che lo cercava, è 750 mila euro, euro in più, euro in meno. Ciò significa che dai 49 milioni di euro di parte vincolata ad arrivare a 66 ce ne sarebbero altri sedici che, diciamo, non è parte vincolata, ma come ha detto il Sindaco non ha ritenuto di indirizzare politicamente, al fine di liberare queste risorse, per poterle impegnare nella gestione ordinaria o nel caso di investimenti per quanto riguarda questa pubblica amministrazione. È una loro volontà, è una volontà dell'amministrazione Angarano che non è da oggi è da più tempo io la rispetto, ma non la condivido. Bene caro Assessore, lei mi ha detto che io devo leggere. Io le leggo quello che ritengo sia opportuno nella riflessione che dovrebbe riguardare un po' tutti, e le leggo sostanzialmente quello che non ho deciso di inventarmi, perché a me piace parlare soprattutto sui numeri, essendo un umile commercialista devo cercare di trovare la condizione tecnica perché il risultato finale sia quello giusto, non ci si può inventare nulla sui numeri, la matematica, dico una cosa scontata, non è un'opinione.

I Revisori dei Conti visto che lei ha risposto in merito ai debiti fuori bilancio che saremo più attenti, l'aveva detto anche già l'anno scorso, l'aveva già detto anche l'anno prima, hanno fatto una relazione e la relazione dei Revisori dei Conti, guardi, Assessore è la relazione che consente, alla fine della fiera, di far passare il punto in modo favorevole o meno. Dico una cosa scontata, sì, è vero, però molti non lo sanno i Revisori dei Conti hanno una grande responsabilità tecnica, hanno una grande, non responsabilità politica, hanno una grande responsabilità per far sì che i conti tornino al loro posto e soprattutto anche nel rilevare quali sono le inadempienze nella pubblica di amministrazione, qualunque essa sia. Quindi, io le leggo questo, così come le leggerò quello che lei mi ha detto di leggere sul PNRR che andrà a smentire in modo categorico quello che lei poco fa ha detto, nulla di personale. Perché, guardi, in politica, caro Assessore, bisogna assumersi di responsabilità quando si parla, soprattutto nella pubblica assise, perché a caciara siamo tutti bravi, chi più o chi meno. Ma quando poi riguardano i conti di una pubblica amministrazione la superficialità non è prevista assolutamente, in nessuno dei tempi concessi. *«I Revisori dei Conti, sul rendiconto esprime che, le considerazioni e le osservazioni della presente relazione sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuata nel 2025 invitano l'ente - cioè l'amministrazione - ad una maggiore attenzione al rispetto dei termini di approvazione dei documenti di programmazione di cui al TUEL»*. L'ha detto il Consigliere Spina, 30 aprile, ma siccome c'è la protezione divina, ammonimenti non ce ne sono. Ma sta bene così, meglio così. Così abbiamo più tempo per stabilire e questo è un fatto.

«Il Collegio dei Revisori dei Conti, si sofferma sui rilevi formulati in ordine alle spese per incarichi esterni». Questa amministrazione, lei sa quanto ha dato di incarichi esterni? Lei è l'Assessore al bilancio, lo sa quanto

ha dato? Non lo sa. Glielo dico io 290 mila euro più o meno. nonostante, caro Assessore, l'amministrazione di cui lei fa parte ha un ufficio legale interno, che dovrebbe funzionare e far sì... questa è una rilevazione che fanno i Revisori dei Conti, se lei vi vuole contestare quello che dicono i Revisori dei Conti, lo dica ai Revisori dei Conti, non lo dica a me. Però siccome io ho fede in quello che scrivono e quello che relazionano i Revisori dei Conti e ho piena fiducia in quello che scrivono e relazionano i Revisori dei Conti io mi costituisco parte civile, se poi i Revisori dei Conti stanno raccontando baggianate e non lo credo affatto, non mi permetterei manco di pensarlo, questo è un problema dall'amministrazione. Incarichi esterni per 290 mila euro e di contro, guardi com'è collegato la corretta analisi dei Revisori dei Conti, dice *"di stare attenti al fine di scongiurare il sorgere di contenziosi potenzialmente lesivi alla stabilità finanziaria dell'ente"*. Cioè c'è una contraddizione in termini non soltanto economici, di spreco di energie e di incarichi esterni che voi date a tutti i professionisti di questa Città, che sono tutti esimi professionisti, ma di contro il contenzioso cui voi affidate gli incarichi esterni per 290 mila euro non produce effetti. Perché, se così come hanno scritto i Revisori dei Conti, glielo ripeto *"il sorgere di contenziosi potenzialmente lesivi della stabilità finanziaria dell'ente è preoccupante"* tra le due l'una. Come anche scrive: *"di stare attenti alla trasparenza sulle registrazioni di incassi del tributo Tar"* e poi all'annosa ingente insorgenza dei debiti fuori bilancio. Che cosa dicono sui debiti fuori bilancio? Ma non lo stanno dicendo oggi, ve lo stanno dicendo da un sacco di tempo, da un sacco di anni, non lo dice il Consigliere Casella, così, come al solito, lo mettiamo a caciara, oppure risulta frustrato, oppure risulta che non capisce, perché l'unico che capisce è il Sindaco o qualche altro. Va bene, lo dice il collegio dei Revisori. *«L'emersione di debiti fuori bilancio evidenzia una gestione non attenta dei procedimenti amministrativi con ripercussioni negative sull'equilibrio economico finanziario dell'ente. La situazione di criticità continua a permanere nel 2025 e plausibilmente lo sarà anche nel 2026»*. L'Assessore di botto ha detto: sì l'ha colgo favorevole però attenzione il 2026 siamo già a posto, l'ha detto perché lo doveva dire. Insomma, questo è una fede per noi, quindi gli ammonimenti che, vede, Assessore, vanno a cozzare con quello che ha relazionato, perché ha detto che l'amministrazione è attenta, che siamo d'accordo, attenta sui parametri, perché poi c'è lo sfioramento di un parametro di deficitarietà che hanno relazionato correttamente i Revisori dei Conti sui debiti fuori bilancio. Sa perché lei ha parlato così? Perché noi abbiamo la fortuna del discusso dott. Angelo Pedone, che è una persona, un professionista, che non ha votato noi probabilmente, ma questa è una cosa mia, chiudo la parentesi, ha votato altro, va bene? Che è un professionista altamente qualificato e sa dove mettere mani sui bilanci. Tantomeno però e questo ne ho discusso con un Consigliere Comunale di maggioranza, sulla restrizione dei conti del bilancio e soprattutto su fondi non vincolati, non riceve espressamente l'indirizzo preciso di smobilizzare i fondi per poter poi azionare la leva amministrativa. Quindi, per quanto mi riguarda come istituzione consiliare, io sono sereno, ma non perché l'avete fatto voi, attenzione, non illudetevi, sono sereno che c'è quest'alta professionalità e competenza del dott. Pedone al pari dei Revisori dei Conti, per cui mi sento doppiamente sereno per quello che serve nel bilancio, anche se ci sono situazioni che vanno, così come hanno relazionato i Revisori dei Conti, non attenzionate, di più, di più. E mi fermo sul rendiconto, perché ci sarebbe da dire e da scrivere altro. E vado a risponderli con quello che lei mi ha detto che devo leggere, e lo sto facendo, e con quello che io gli ho chiesto, in qualità di rappresentante istituzionale della pubblica amministrazione, come Assessore al bilancio, del PNRR e di quello che ha raccontato della massima assise. Lei ha detto, credo non a nome personale, ma a nome dell'amministrazione che rappresenta, perché il suo ruolo è un ruolo d'importanza,

vitale l'Assessore al bilancio è l'Assessore che gestisce le risorse finanziarie dell'ente e non è soltanto una responsabilità politica, caro Assessore. Bisogna comprendere come funziona la macchina amministrativa e lei lo comprende bene, perché è un ottimo professionista, però, mi consenta e mi faccia passare il termine, simpaticamente, fai il locco per non andare alla guerra, politicamente parlando, e questo non sta bene, perché quando lei viene in Consiglio Comunale e racconta le favole che ne abbiamo ascoltate tante di favole, ok? E dice che sono stati utilizzati 90 milioni di euro sui finanziamenti PNRR utilizzati, io adesso le vado a leggere quello che lei ha detto "utilizzati" e poi vediamo se è così rispetto a quello che dice lei e poi ho concluso non ho più da dire nulla, perché ormai ho detto tutto, anzi, hanno detto tutto i Revisori, ha detto tutto il buon Angelo Pedone e ha detto tutto pure lei.

Passo, diciamo, le casistiche riguardanti l'assunzione del personale. I servizi digitali, la piattaforma PagoPa, sono cose che riguarda... vado alle opere pubbliche di cui lei ha parlato: 480 mila euro per recupero e realizzazione alloggi per lavori temporanei. Dove? Quali? A che punto sono? Centro comunale di raccolta di servizi e servizi per la tariffa rifiuti, 250 mila euro: dove? Quando? E a che punto sono? Contributo per nuova costruzione scuola per l'infanzia corso dott. Sergio Cosmai, sta là, con l'impalcatura. E qua stiamo parlando di 992 mila euro. Contributo per la realizzazione nuovo impianto sportivo indoor via San Martino 509 mila euro. Sa quando dovevano essere consegnati? Se lei va, visto che non gira, mi ha detto che non giro, se lei va al mercato, là c'è un cartello: fine lavori 2022, siamo nel 2026, vada, vada a leggere, vada a leggere, quell'impianto sta là e sta ancora chissà quando verrà. Però ha detto che l'hanno fatto. Contributo per interventi di manutenzione straordinaria piscina comunale. Non ne parliamo proprio perché la piscina comunale è completamente abbandonata, abbiamo perso il finanziamento di 500 e passa mila euro, quindi lasciamo stare, che non è il caso manco di parlarne. Contributo per lavori di adeguamento sismico Carrara Gioia: diteci a che punto sono i lavori? Ma credo che siano lì. Contributo di questi 90 milioni di euro ce ne sono 57 milioni 250 mila euro, quindi più del 50% per cento del PNRR, lavori di miglioramento sismico, ottenimento certificazioni di efficientamento energetico vari edifici scolastici: a che punto sta questa cosa? Sono stati consumati tutti i 57 milioni e due? No, accertati zero. Contributo per progetto di ammodernamento del mercato ortofrutticolo sette milioni e mezzo persi, hai detto che, sette milioni e mezzo, rinunciati, persi, significa che li avete chiesti e poi li avete persi, che cosa li avete chiesti a fare? Devo chiedere perché così si fa, chiediamo tanto non consumiamo, poi si pensa. Però lo diciamo. Abbiamo pagato i professionisti. Però sette milioni e mezzo.

Presidente Vittorio Fata

Facciamo concludere, per piacere.

Consigliere Giovanni Casella

Io ho venti minuti di tempo, giusto? Non devo fare minuti di silenzio, non si preoccupi.

Presidente Vittorio Fata

Sto dicendo a loro: facciamo concludere, non ho detto a lei.

Consigliere Giovanni Casella

Non sforerò, anche se ha sforato il Consigliere Spina, cercherò di mantenere, perché poi ho finito.

Contributo però per opere di urbanizzazione prevista nel PEEP della maglia 167, là deve essere ancora concluso per 537 mila euro. Euro 351 mila per la scuola Caputi di via Martiri di Via Fano. Euro 380 mila per la riqualificazione impiantistica sportiva scolastica, e i ragazzi della Monterisi vanno a fare la palestra alla chiesa, come ha detto la Consigliera Preziosa. Nuova costruzione asili nido 612.690, 612 mila euro, poi ci direte dove stanno gli asili nido? Quando sono stati accertati per 316 mila euro. Realizzazione della mensa scolastica, la De Amicis 246 mila euro, non so, l'avete fatta? Mi sa che è pronta. Finalmente! Realizzazione mensa scolastica scuola Falcone e Borsellino, 300 mila euro, non ci sta. Lo stato dei luoghi, io vi sto elencando quello che è stato scritto qua che lei mi ha detto di leggere. Se io oggi vado a fare un giro come lei dice, visto che non giro, lo dico sempre, lo stato dei luoghi, delle opere, i lavori per novanta milioni di cui cinquantasette per le cose sismiche, cioè più del cinquanta per cento, voi siete diciamo in condizioni, secondo una mia modesta previsione, a rendicontazione al 30 giugno 2026 cioè di qui ad un mese salvo proroghe, di non rendicontare quasi nulla. Sa che cosa significa questo, caro Assessore? Significa che noi dobbiamo restituire i finanziamenti come i sette milioni e mezzo di euro. Rinunciamo ai sette milioni e mezzo. Non solo e sa che cosa si creerà dopo? Che avendo appaltato le opere, quelle poche che avete appaltato, poi bisogna finirle e sa che cosa ha detto il Sindaco nella trasmissione? Che ho ascoltato con molta attenzione, perché mi piace ascoltarlo, soprattutto quando sta da solo e quindi può raccontare tutto. Ha detto: nel caso in cui a rendicontazione non dovessimo essere nelle condizioni di poter rendicontare e quindi restituire, ci sono altri finanziamenti che possiamo chiedere, FESR e quant'altro.

La domanda a cui però non ha risposto, del giornalista straniero: sì, ok, ma ha programmato lei questa cosa? Quindi, Assessore, io le chiedo adesso, le faccio un'altra domanda: ma nel caso malaugurato e non ve lo auguro, non ce l'auguriamo, perché vi voglio bene anche se sono frustrato e non capisco niente, nella malaugurata ipotesi che ciò dovesse accadere e facciamo gli scongiuri, lei, in qualità di Assessore al bilancio, ha programmato insieme all'amministrazione, la possibilità di acquisire nuovi fondi perché altrimenti ce ne andiamo sottosopra con il bilancio? Dobbiamo andare da Angelo Pedone, al buon Angelo Pedone e dire: Angelo Pedone, ma manco quelli vincolati devi tenere, perché se no salta il banco, salta il banco; ed Angelo Pedone dirà: che cosa? Manco quelli vincolati? Non posso fare niente, caro Assessore. Quindi come vede senza fase di rimprovero ed ho finito, caro Assessore, non è così semplice come la mette lei. La verità è un'altra è quella che parla sulle carte e sui numeri. Poi è giusto che voi facciate la vostra parte, potete raccontare alla città dalle favole, potete raccontare come avete fatto sempre, che va tutto bene madama la marchesa, anche se, come abbiamo detto nello scorso Consiglio Comunale non vi crede più nessuno. Prima vi credevano, prima credevano a tutte le cose che avete. Credevano persino quando avete messo la fotografia del gattino sotto la quercia che siete andati a potare che è il simbolo della città di Biscegli e tutta la cittadinanza si è messa a piangere. Madonna com'è bello questo gatto! Scusami Mimmo. Prima! Ora potete mettere tutte le fotografie che volete: il sole che sorge, il mare calmo, l'alba, il tramonto, il gattino, il topino, il micio, potete fare quello che volete, non ci sono più possibilità di far credere quello che voi volete far credere, perché quello che voi volete far credere rispetto a quello che sta qui sopra e non che lo dice, come sempre, l'antipatico Gianni Casella, il presuntuoso Gianni Casella è che il capisce, che non capisce niente Gianni Casella, lo dicono le carte. E siccome arriveremo, perché arriveremo, poi canteremo la messa. Quindi, Assessore, non è questione di caciara, è questione di verità e quando la verità è scritta fa male.

Ora, e chiudo, probabilmente l'Assessore, il Sindaco interverrà e dirà tutto il contrario, il contrario di tutto. Voi lo applaudirete, voterete questo rendiconto, andrete avanti perché è giusto che lo dobbiate fare, sistemerete i vostri problemi politici perché dovete sistemare due assessorati, vi coalizzerete nuovamente per gestire questi altri due anni visto che ne avete passati otto a gestire, otto tu Lucrezia, no, tu ne hai passati tre, ne restano altri due, dopodiché si andrà diciamo a configurare la prossima campagna elettorale e là vedremo, come ho detto prima, che cosa succederà? Chi avrà il coraggio qui dentro, tutti, di ricandidarsi e di presentare una nuova alternativa, un nuovo programma, una nuova classe politica, una nuova possibilità di svolta di questa Città e vedremo come la Città, la comunità risponderà. A parte diciamo qualche cosa che riguarda, Sindaco le chiedo una cortesia, attento, attento a quello che potrebbe succedere nei rinnovi contrattuali soprattutto nell'ambiente. Attento, a Bisceglie si dice: "apri gli occhi", perché a chiudere non ci vuole niente. Siccome, nonostante tutto, umanamente io le voglio bene, politicamente no, umanamente sì, nonostante lei mi offende. Vedi? Questa è la differenza. Attento alle proroghe contrattuali ambiente e company, attento. Ho finito.

Presidente Vittorio Fata

Grazie Consigliere Casella. Prego consigliere Parisi.

Consigliere Natale Parisi

Buonasera a tutti. Buon pomeriggio a tutti, a voi Revisori dei Conti. Noi, Sindaco, vedi approveremo questo rendiconto per due motivi: perché quando veniamo qua, diciamo, leggiamo con le carte ed ascoltiamo in questo Consiglio un pochino, diciamo, che qualcuno vuole sviare sulle cose. Ma io devo leggere perché io non porto gli occhiali, ma da vicino ci vedo bene e leggo: importo di investimento del 2025 fermo a febbraio 2025 con la progressione fino a giugno 2025 (parole incomprensibili) di cui sono: intervento di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero 780 mila euro, lavori realizzati al novanta per cento. Lavori di adeguamento sismico, ampliamento ed efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado Riccardo Monterisi, lavori realizzati al 60%, sto parlando da allora. Lavori di adeguamento Pruax sistemazione polifunzionale San Martino, due milioni e mezzo, lavori realizzati al settantacinque per cento. Sistemazione alloggi a canone due milioni e mezzo, lavori realizzati al cinquanta per cento. Intervento di recupero e valorizzazione funzionale del parco urbano di Lama Cappuccini e aree verdi urbane e periurbane destinate ad orti e giardini pubblici, lavori realizzati al 70 per cento siccome è una domanda che è venuta fuori dal Consiglio, io mi adegua a questo. Stiamo a febbraio 2025. Riqualificazione funzionale area mercato rionale corso Umberto, lavori ultimati.

Riuso acque reflue per agricoltura, lavori consegnati, realizzati all'ottanta per cento. Miglioramento sismico dell'edificio, sede comunale, palazzo Ciani, lavori realizzati al quaranta per cento. E così man mano, io non voglio fare l'elenco, arriviamo a 44 interventi, di cui siccome sono atti pubblici qualcuno può andare a verificare e si rende conto a che percentuale di lavori siamo arrivati.

Questa è la fotografia del 2025 a febbraio. Molto probabile fino ad oggi qualcosa in più è andata, quindi voglio tranquillizzare il Consiglio, voglio tranquillizzare anche la città che, eventualmente...

Consigliere Francesco Carlo Spina

... stessi facendo un intervento contro il Sindaco, da quello che... Chiedo scusa.

Presidente Vittorio Fata

Facciamo terminare. Prego.

Consigliere Natale Parisi

Contro il Sindaco, ma ci mancherebbe, se io sto facendo intervento contro il Sindaco, ora me ne vado proprio, me ne vado dal Consiglio. Non posso farlo io contro il Sindaco, assolutamente. Allora io dico che tutto questo programma siccome è completamento di un programma amministrativo, noi saremo giudicati, perché questo l'abbiamo scritto in questo programma di coalizione quando siamo entrati nel 2023. Infatti, voglio ricordare al Consiglio che dal 2018 al 2023 noi siamo andati già al giudizio della Città, perché siamo stati giudicati per quanto riguarda i cinque anni e, insieme a noi, ci stava qualche altro che ha seguito questi cinque anni e se fossimo stati incapaci qualcuno ci avrebbe mandato a casa già 2023.

Allora il problema qual è? È che molto probabile la città non se n'è accorto di quello che viene fuori dalle parole che si dicono sulle chat o in Consiglio Comunale, è molto probabile, ci ha premiati già 2023. Poi, successivamente, stiamo lavorando e tutto quello che stiamo dicendo noi guardiamo le carte e diciamo che questo programma sta andando avanti a step, con queste indicazioni. Aggiungiamo altra, non lo so, qualcuno ha detto che ha la verità e l'ha spiegata. Ma io voglio ricordare a qualcuno, che io siccome sto diventando vecchio, la pressione tributaria di questo comune è passata dal 2022 al più 8% per motivi, fattori energetici nazionali ed europei, aumento dei costi del servizio rifiuti TARI, incremento dei costi di gestione dei servizi pubblici locali, inflazione generalizzata post pandemia, il 2022. Ma dal 2022 al 2025 abbiamo avuto un meno tre, un meno due, e un meno due per cento. Questi sono i dati ufficiali. Conclusioni dicono, io leggo perché qualcuno l'ha scritto, non è che l'ha scritto, diciamo, qualche incompetente. Dopo il picco registrato nel 2022 legato alla crisi energetica ed inflattiva, la pressione tributaria comunale nel Comune di Bisceglie ha mostrato una progressiva stabilizzazione con segnali di lieve riduzione reale nell'ultimo esercizio. Chiedo scusa, se questo significa aumentare...

(Interviene il Consigliere Francesco Carlo Spina lontano dal microfono)

Consigliere Natale Parisi

Chiedo scusa io non ho interrotto nessuno, anche con risate e giocherelli io non ho interrotto nessuno vabbè. Prego, siccome, diciamo (parole incomprensibili) perché si diventa più anziani, non mi interrompete, cortesemente, poi rifate le vostre considerazioni. Dico, questo è il risultato di gente che è stata giudicata sui social, ribadisco, incapace, incapace di aver mandato una classe dirigente a casa e che continua in Consiglio Comunale a fare i comizi perché in quest'aula, caro Presidente, manca innanzitutto il rispetto, il rispetto per le persone di sentirsi una spanna più grandi e fare i professori di fronte a quelli che arrivano in Consiglio Comunale, i neofiti o gente che si avvicina alla politica e poi li spaventiamo in questo modo. Non è giusto. Io dico: chi ha acquisito delle professionalità o delle diciamo esperienze, dovrebbe portare a conoscenza sul positivo per portare avanti anche questa città. Non succede questo, perché si attacca violentemente ogni volta. È come se noi fossimo qui imputati per una certa questione e tutto quando deve

ricadere, perché non siamo capaci di reagire o di realizzare quello che la Città sta aspettando. Noi non intendiamo aprire nessuna fonte di polemica con nessuno, però la parola chiave che deve camminare questo Consiglio significa rispetto per chi, come voi o come diciamo gli altri Consiglieri si sforza di portare avanti il lavoro in questa Città ed eventualmente ricordarci che l'Assessore che si è dimessa, per ritornare al problema, si è dimessa perché l'Assessore Angela Monterisi non voleva più continuare in questa esperienza. È capitato in questo periodo ma era una cosa che aveva già espresso molto prima. Quindi io devo ringraziare personalmente il lavoro di una ragazza, professionista che è venuta a mettersi in discussione in questo, diciamo, contesto e ha dimostrato capacità lavorative e di abnegazione verso la città dimostrando, dal primo giorno, anche da neofita, di portare avanti uno strumento perché quell'esercizio delle manutenzioni è un esercizio nel comune, quindi, in questa Città, molto difficile e chi ve lo dice l'ha costruita insieme al Sindaco Napoletano dal primo giorno quando il Sindaco si è insediato ed ha lavorato insieme in quel settore, perché prima in questo comune non c'erano discorsi manutentivi, c'erano i lavori pubblici e c'era l'urbanistica. Il problema che ci siamo inventati a suo tempo con il Segretario ed altri, per portare avanti un discorso più fattivo e diretto.

Devo ringraziare veramente Angela Monterisi personalmente e penso tutta l'amministrazione del buon lavoro che ha saputo fare e per quando riguarda i risultati che ha ottenuto e prima di andare via ha fatto un documento, ha mandato una lettera, non lo so, ha fatto un'intervista dove ha spiegato tutto quando quello che stava già in pentola, perché è un passaggio per assicurare. Per quando riguarda il discorso manutentivo verde pubblico io vedo dalle carte sono 250 mila nel 2025 ed ha consumato 129 mila euro, quindi significa che stanno, dott. Pedone, il resto su questo capitolo è così? Che si possono ancora continuare. E poi l'altro capitolo sono 173 mila che saranno, diciamo 300, 400 mila euro di manutenzione sul verde tra piazza Vittorio Emanuele ed altro. Allora il problema è che eventualmente se dobbiamo spingere su questo settore, quindi, mettere più attenzione sul discorso del verde è vero, io ho sentito il Sindaco che ha già fatto una puntualizzazione, andiamo avanti e troviamo soluzioni eventualmente a rimpinguare questi capitoli.

Per quanto mi riguarda io voterò a favore di questo consuntivo. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie collega. Mi permetta di associarmi ai suoi ringraziamenti all'Assessore Monterisi cui mi lega oltre che aspetti professionali una grossa amicizia ed affetto. Quindi anche io mi associo al suo ringraziamento. Se mi permette il Sindaco gradirei un intervento quale Assessore ai lavori pubblici, dell'Assessore Pedone poi il Sindaco chiuderà. No, c'è l'intervento, scusami Roberta, prima si era prenotato il Consigliere Spina. Prima il Consigliere Spina. Scusami Mimmo.

Consigliere Domenico Spina.

Può anche intervenire non è un problema, assolutamente. Grazie Presidente. Signor Sindaco, Consiglieri, Amministratori. Voglio innanzitutto ricordare a questa assise quando un anno fa siamo stati chiamati ancora una volta, ad esprimere il nostro parere sull'approvazione del rendiconto di gestione, questa volta del 2024. Ed io dissi in quell'occasione: che questo, sostanzialmente, non siamo di fronte ad un atto esclusivamente contabile, ma siamo di fronte a un forte atto politico che va a premiare o eventualmente a bocciare quelle

che sono state le attività svolte nell'anno precedente. Un po' come quello che accade per noi commercialisti che in questo momento siamo chiamati ad approvare o eventualmente a bocciare i bilanci delle società. Io, da quello che leggo, insomma, questo documento contabile, secondo me, non è, non possiamo assolutamente ritenerlo con una sequenza di numeri, ma io sarei molto più drastico, insomma, secondo me è una certificazione assoluta di un fallimento politico, amministrativo, operativo e gestionale di questa amministrazione.

Aggiungo, io non so quanti di voi, scusa Presidente se generalizzo, si sono cimentati nella lettura dei 118 file delle duemila e ventinove pagine, tengo a precisare che fra queste duemila e ventinove pagine c'è il file doppio dei Revisori per una errata correzione, le 229 pagine della relazione sulla gestione che mi aspettavo venisse esplicitata o dal Sindaco o dall'Assessore in modo migliore e non così limitato, diciamo così, limitato. Ovviamente i colleghi Consiglieri hanno più volte detto che i conti sono assolutamente in ordine. L'ottimo dottor Pedone è stato più volte osannato e non scopriamo nulla. Ma c'è una che io voglio dire ai presenti - perché no? - anche in base a ciò che è stato detto dal collega della maggioranza, anche agli amici che sono a casa, insomma, io voglio comprendere se i risultati eccellenti che sono stati decantati fino adesso effettivamente hanno a che fare con quel declino che, secondo me, la Città ha sotto gli occhi. Mi sono permesso di annotarmi un po' di cose. Innanzitutto, abbiamo un disastro tecnico e finanziario. Io che mi sono letto più volte la relazione delle Revisori dei conti, abbiamo dedotto da questa relazione, ma non solo da quella, il fatto che abbiamo debiti fuori bilancio, l'abbiamo detto, ma soprattutto più volte viene richiamata, da parte dell'organo, il rispetto alle regole di programmazione. A proposito di programmazione, ora vi dico che cosa significa programmazione, addirittura i Revisori fanno il richiamo alla mancata emersione della responsabilità gestoria. Questa è una cosa vecchia, l'Assessore in precedenza parlava di "non possiamo dare la caccia alle streghe", ma qua è da una vita che continuiamo a pagare per debiti che fanno alcuni soggetti, tanto, non vi preoccupate, ciccio paga e chi se ne frega.

Per quanto riguarda la programmazione forse a qualcuno è passato sotto il naso che l'anno scorso abbiamo approvato, avete approvato, 25 variazioni di bilancio, non una, 25 variazioni di bilancio. Ora, al di là delle 5, 10, 15 obbligatorie, ma probabilmente la programmazione evidentemente non era proprio perfetta. Ancora una volta, come sostengo, abbiamo scritto un libro dei sogni che è rimasto là ed ora vi dirò perché questo libro dei sogni. Perché innanzitutto abbiamo 12 milioni di euro che stanno bloccati per un fondo contenzioso. Forse a qualcuno sfugge ma abbiamo 12 milioni bloccati, l'abuso agli avvocati esterni è già stato detto. Il PNRR io non so come i colleghi, Presidente, leggono i numeri ma leggendo oltre che il bilancio la relazione dei Revisori che penso non dicano sciocchezze, dati ufficiali, che mi sono andato a leggere non una, ma più volte, sono arrivati al Comune di Bisceglie secondo i dati della relazione 78 milioni al Comune, di questi 78 milioni sono stati impegnati quasi otto milioni e di questi otto milioni ne sono stati pagati sei e mezzo, probabilmente dal libro dei sogni ne abbiamo fatto solamente il dieci per cento, è un dato che è sotto gli occhi di tutti e io mi riferisco a quello.

Poi se altri colleghi fra le duemila e ventinove pagine sono andati a prendere qualche altro dato sarà sarò ben lieto di averne spiegazioni.

Abbiamo il paradosso delle multe. Qui siamo, secondo me, sanzionati ed abbandonati e vi spiego perché. Noi abbiamo le sanzioni che sono passate da 946.000 euro del 2023 a 1.825.000 del 2025. Bene, i soldi devono essere impiegati in sicurezza stradale, ma abbiamo, ovviamente, strade colabrodo, stracolme di

buche che non sono mai viste e mai trattate e che continuano ancora ad essere oggetto di una serie di incidenti. La domanda che ci sarebbe da rivolgere è: ma c'è qualcuno che controlla? Perché il dubbio forte, è vero che abbiamo una penuria di dirigenti, ma qua abbiamo l'impressione che non ci sia nessuno, non dico che vada a coordinare tutti quei lavori che sono fatti, parlo di Acquedotto, parlo di Telecom, o di altre situazioni, ma siamo di fronte a delle groviere davvero pericolose, per non parlare di alcune indecenze. Io vorrei, Presidente, mi rivolgo a lei che pazientemente mi sta ad ascoltare, io vorrei chiedere: chi è stato quel luminare...

Presidente Vittorio Fata

Dovere oltre che un piacere.

Consigliere Domenico Spina

Io vorrei sapere: chi è stato quel luminare che quando hanno messo i pali della luce gli hanno messi al centro dei marciapiedi che non consentono il passaggio di un passeggino, oppure di una carrozzina. Dove stavano? Stavano a farsi i selfie pure loro? Boh!

Terzo punto. Secondo me c'è un forte declino della vivibilità e dei servizi. E ora vi dico perché. Perché contrariamente a quello che si dice, secondo me, la Città è assolutamente sporca ed abbandonata. Sporca, abbandonata e in alcuni anfratti priva di ogni minimo decoro. Il verde non esiste. I sono parchi sono chiusi. Il parco dei cani versa in una situazione pietosa, l'unica cosa bella che di notte, a mezzanotte, rappresenta un faro perché c'è l'energia elettrica che illumina una zona dove di notte non ci va assolutamente nessuno, a meno che non ci va qualche cane randagio.

L'insicurezza pedonale è stata già detta altre volte e voglio ricordare ancora una volta che per il centro si potevano mettere delle catene o qualche cosa per recintare le zone centrali dove tutti i giorni quei famosi social che sono stati nominati prima, evidenziano delle bici che passano facendo delle corse.

Sindaco, il bluff del parcheggio. Cioè qua io sono uno di quelli che paga l'abbonamento per tutta Bisceglie (parole incomprensibili) cioè, veramente, se ti scappa qualche bisogno, consentitemi la battuta, non si può trovare un posto per parcheggiare. Ed è diventato un grosso problema. Abbiamo le zone periferiche che hanno grossi problemi di parcheggio. La zona centrale ha grossi problemi di parcheggio. Chiediamo dei soldi ai cittadini ma non gli offriamo assolutamente nulla. Grazie, mi riservo di esprimere un giudizio nel prossimo intervento.

Presidente Vittorio Fata

In dichiarazione di voto. Va bene. Grazie. Prego Assessore Riganti.

Assessore Roberta Riganti

Buonasera a tutti. Buonasera Presidente, buonasera Sindaco, Assessori, buonasera ai Consiglieri Comunali. Innanzitutto, chiedo scusa se sono stata costretta ad allontanarmi per un problema personale e non ho potuto ascoltare l'intervento dei Consiglieri Comunali che hanno giustamente chiesto conto dello stato dell'arte dei lavori pubblici, in particolare dei finanziamenti PNRR.

Io ci tengo ad intervenire per puntualizzare alcune cose. Innanzitutto, questo: il PNRR è stata una grandissima occasione per i comuni, ovviamente la responsabilità di candidarsi e di intercettare finanziamenti che sono possibilità di crescita per la nostra comunità è una responsabilità che questa amministrazione, la scorsa con chi, anche prima di me, ha ricoperto il ruolo di Assessore dei lavori pubblici, innanzitutto con il Sindaco, una responsabilità alla quale nessuno ha sentito di voler rinunciare.

La responsabilità adesso è quella di portare a termine tutti i lavori nei tempi che sono appunto nelle scadenze del PNRR. Abbiamo praticamente concluso i lavori di tutte le mense, al netto dell'ultimo finanziamento ricevuto, quello della mensa di Carrara Reddito che abbiamo ricevuto qualche mese fa, però contiamo di riuscire, lavori che contiamo di riuscire a completare trattandosi di una semplice rifunzionalizzazione di ambienti già esistenti.

Le mense che invece abbiamo costruito da zero sono completate e sono in via di consegna previo ovviamente completamento di tutte le certificazioni che sono necessarie.

Abbiamo terminato l'asilo nido di via Padre Colbe, anche quello, ripeto, sono lavori completati, abbiamo terminato siamo in via di consegna con i lavori del Pala Dolmen, stiamo veramente mettendo appunto le ultime cose: la pulizia di cantiere, la pitturazione delle ringhiere, gli ultimi dettagli.

Siamo in via di completamento con l'asilo nido di Salnitro, anche quello praticamente completato e, ripeto, avanzano gli ultimi dettagli che contiamo di portare a termine entro il termine del 30 giugno. Ci sono ovviamente dei finanziamenti che presentano delle criticità. Rispetto a questi finanziamenti però ci siamo già adoperati, abbiamo già avviato delle interlocuzioni con il Ministero, per il tramite anche della Prefettura, per cercare di trovare delle soluzioni o delle proroghe. Per esempio, sul finanziamento dell'ex Monastero dei Cappuccini abbiamo ottenuto una proroga al mese di agosto, quindi ci siamo adoperati, siamo riusciti, anche lì, a trovare una soluzione.

Ci tengo a dire che i ritardi lì dove esistono sono ritardi non imputabili a delle inefficienze degli uffici ma, ad esempio, nel caso del superamento degli insediamenti informali il lavoro ai cappuccini quello è un finanziamento che è arrivato con ritardo. Ricordo peraltro che quella misura era stata commissariata dal Governo, quindi ci sono state delle difficoltà che sono estranee all'ente.

Il mio intervento è anche per tributare agli uffici tutto l'impegno che stanno impiegando per portare a termine questo risultato, che è un risultato di cui deve essere orgogliosa non l'amministrazione ma la Città tutta, compresi anche le opposizioni, perché, chiaramente, ripeto, cogliere un'opportunità quale quella del PNRR è una responsabilità condivisa da tutta la città per la crescita della città. E dietro ogni finanziamento al quale ci siamo candidati c'era una idea. Le mense. Dietro le mense c'è la convinzione che le famiglie debbano e possano avere questo strumento per garantirsi opportunità di lavoro, oltre che da un punto di vista educativo. Gli asili nido. Noi siamo convinti che gli asili nido siano uno strumento di conciliazione della vita lavoro, quindi attraverso il mettere a disposizione strumenti come questo, si possa garantire la crescita anche economica della comunità e così tutto il resto. Abbiamo i finanziamenti PNRR sempre presso l'ex monastero dei Cappuccini che riguardano l'housing first ed il "dopo di noi". Sono tutti strumenti ai quali abbiamo voluto candidarci perché siamo convinti che l'housing first sia la risposta all'emergenza abitativa, il "dopo di noi" sia la risposta all'esigenza di autonomia delle persone con disabilità, il superamento degli insediamenti informali c'è dietro l'obiettivo concreto di offrire dignità ai lavoratori stagionali. Quindi nulla è stato lasciato al caso. Ovviamente le difficoltà le abbiamo incontrate e stiamo cercando di superarle e

ringrazio gli uffici per tutto il lavoro che stanno facendo in questo periodo che è particolarmente denso ed impegnativo. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie Assessore. Allora il Sindaco a concludere il dibattito, poi faremo le dichiarazioni di voto se ce ne sono. Prego Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie Presidente. Io cercherò davvero di essere veloce, ma cercando di rispondere a tutte quante le sollecitazioni che sono arrivate dai Consiglieri Comunali.

Abbiamo già detto che il fondo di cassa è di oltre 50 milioni di euro, il risultato di amministrazione è oltre 66 milioni di euro, 49 milioni di euro sono vincolati in fondi accantonati, in fondi di copertura, di potenziali rischi e passività, la quota libera, l'avanzo libero è di 754 mila euro. Questo lo devo dire perché c'è il dirigente a cui bisogna fare i complimenti, ai Revisori dei Conti per il lavoro che hanno svolto e a tutti ovviamente i dipendenti della ripartizione finanziaria, oltre che, chiaramente, i dirigenti e i dipendenti di ogni ripartizione del Comune di Bisceglie che ha contribuito a rendere sostanziale questa fotografia che oggi siamo qui a rappresentare. Al di là dei ringraziamenti questa vuol dire la fotografia di una scelta politica e amministrativa sicuramente di un'amministrazione che ha scelto di essere prudente, di mettere da parte le risorse per far fronte a eventuali contenziosi o a crediti difficili da riscuotere o alle potenzialità potenziali.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità ha raggiunto quasi venti milioni di euro, il fondo rischi contenziosi supera gli undici milioni di euro, il fondo passività potenziali si avvicina ai dieci milioni di euro.

Sono tutti numeri che non si vedono o non fanno impressione in un comunicato stampa, ma sono numeri che proteggono il bilancio da sorprese spiacevoli.

L'intervento del Consigliere Spina mi consente di parlare in particolare della pressione fiscale o anche dell'autonomia finanziaria dell'ente. La pressione fiscale non è affatto aumentata rispetto all'anno scorso, Consigliere Spina. Io capisco mesi di polemica sull'aumento della Tari...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Però una cena questa cosa ce la scommetterei.

Sindaco Angelantonio Angarano

Sì, ma io qua ho la relazione dei Revisori, scusami, la relazione della ripartizione finanziaria. Il prelievo tributario pro capite, non dobbiamo calcolarcelo perché lo riporta l'ufficio in maniera competente e puntuale. Nel 2024 era 701 euro pro capite di pressione tributaria, di prelievo tributario, quest'anno è un po' meno, è 697 euro. Quindi è addirittura diminuita, di pochi euro ma è diminuita. Io capisco veramente la polemica, però, lei lo sa, noi ci siamo confrontati tante volte, ci siamo confrontati sempre sui numeri, allora diamo l'importanza ai numeri e sempre meno rilevanza alle polemiche. Ma mentre leggevo l'indice di prelievo tributario pro capite, subito dopo c'è anche l'indice di autonomia tariffaria propria.

L'indice di autonomia tariffaria propria, misura quella capacità dell'ente di finanziare i servizi attraverso le tariffe proprie e la gestione del proprio patrimonio. Ebbene nel 2025 l'indice di autonomia tariffaria propria

aumenta dallo 0,12 allo 0,15. Questo significa che una quota sempre maggiore della spesa viene coperta dalle entrate che non dipendono dalla pressione fiscale o tributaria, non dipendono dalle tasse che invece non aumentano, ma dalla capacità finalmente ritrovata e certificata dell'ente di valorizzare ciò che possiede e di prezzare correttamente i servizi che svolge.

È vero, per quanto riguarda i servizi, ancora 4 euro su 5 derivano da risorse comunali, vengono pagate essenzialmente della fiscalità generale. Però è anche altrettanto evidente che l'ente comunale coscientemente si fa carico di una quota importante dei servizi, perché la componente redistributiva che il comune deve mettere in campo, soprattutto in questo periodo storico così socialmente difficile dal punto di vista della coesione, delle difficoltà, delle fragilità e delle povertà incombenti, questa componente retributiva deve sussistere e, ovviamente, deve far parte delle nostre tariffe. Ma questo non toglie che il nostro compito è quello di rendere ancora più efficienti i conti del comune e di valorizzare correttamente il nostro il nostro patrimonio. Poi ci sono i vari conteggi che misurano la componente dei costi relativi ai vari servizi, la Polizia Locale, i servizi cimiteriali, per i servizi cimiteriali addirittura vanno con un surplus, la Polizia Locale invece si copre quasi completamente tra costi e ricavi.

I servizi a domanda individuale, quelli che fanno la differenza, mensa scolastica, mercati, impianti sportivi, hanno una copertura media del cinquanta per cento quasi, quindi metà è pagata dalla collettività e metà è pagata da chi usa effettivamente gli impianti ed è un compromesso onorevole in questo momento storico, visto che, non soltanto la mensa, gli impianti sportivi sono particolarmente strumentali ad abbassare quella tensione sociale, quella devianza minorile, quella fragilità che oggi registriamo all'interno delle nostre comunità. Ovviamente la nettezza urbana è quello che ha una copertura minore e lì, abbiamo detto anche nell'intervento precedente, c'è bisogno di capire: perché non ci sono ricavi dal corretto conferimento. Molto probabilmente perché la nostra percentuale di conferimento è ancora troppo bassa, la purezza dei rifiuti che conferiamo forse è ancora troppo bassa, quindi abbiamo dei ricavi, delle entrate dal servizio di igiene urbana ancora troppo basse, quindi ancora troppo pesano sulle tasse dei cittadini. Allora io capisco che la pressione che riguarda l'igiene urbana, psicologica sulle tasche dei cittadini è forte, però per fortuna non è corrisposta da un effettivo aumento in termini finanziari e monetari.

Questa è la situazione del Comune di Bisceglie certificata dai Revisori dei Conti e dalla ragioneria. Ragioneria che ringrazio, anche perché, il 2025 è stato un anno importante, perché è l'anno della revisione straordinaria del patrimonio immobiliare e mobiliare del Comune di Bisceglie, è un'altra roba che non fa titolo sui giornali ma è fondamentale perché ha un significato profondo sia sulla trasparenza del bilancio, sia attraverso i suoi effetti contabili. Allora l'effetto contabile immediato è quello di una crescita del patrimonio netto da 133 milioni a 156 milioni, con un incremento di 23 milioni di euro nel corso del 2025. Questo non vuol dire che abbiamo guadagnato 23 milioni di euro, ma significa semplicemente che abbiamo correttamente riconosciuto e scritto a bilancio il valore di beni che avevamo molto probabilmente sottostimato negli anni precedenti ed i Revisori dei conti ci ricordano nel loro parere che è nostro dovere anche completare l'accatastamento delle opere PNRR ma anche del restante patrimonio immobiliare che ancora, forse, deve essere compiutamente valorizzato rientrando in questa revisione straordinaria del patrimonio immobiliare.

Quello che dovevo dire, che era dovevo dire perché è dovuto al lavoro svolto dagli uffici comunali, l'ho detto. Però devo dire che gran parte di questo rendiconto la parte del leone la fa la componente investimenti,

perché 78 milioni di euro di fondi PNRR calati sul territorio sono un valore aggiunto per l'indotto di questo territorio. E quando le opere saranno collaudate, restituite alla Città, saranno un valore aggiunto per il senso di comunità di questa Città, perché sono opere che sono state pensate e funzionalizzate a delle politiche sociali, culturali ed anche economiche e di sviluppo turistico per questo territorio. Quindi i frutti di questi 77 milioni di euro, 78 milioni di euro, si stanno vedendo oggi e si vedranno ancora di più nel futuro prossimo.

Per questo sono importanti e non si può fare polemica se l'Assessore ha detto novanta anziché settantotto o il Sindaco dice settantotto anziché dire novanta. Perché, forse, sono settantotto quelli che abbiamo calato qua. Ma quelli che abbiamo ottenuto forse sono anche più di novanta, perché abbiamo rinunciato ai sette milioni e mezzo del mercato, ma non abbiamo rinunciato perché ci piace rinunciare, ma perché era impossibile dopo il contenzioso che ha attraversato quel finanziamento, confermare a pochi mesi dalla scadenza del termine di collaudo del PNRR che era il trentuno marzo vi ricordo, utilizzare sette milioni e mezzo in pochissimi mesi. Così come abbiamo rinunciato all'asilo nido del quartiere Seminario, un altro asilo del quartiere Seminario, dove il finanziamento proposto dai ministeri non era assolutamente adeguato a completare l'opera anche con riferimento ai finanziamenti sugli asili nido che invece avevamo già ottenuto e che abbiamo fatto calare tra le opere del PNRR che oggi sono, come diceva l'Assessore Rigante, in via di ultimazione. Perché di quelle opere, circa una trentina, tra opere e finanziamenti che riguardano svariati campi, compreso quello della digitalizzazione, di cui si parla poco, ma che è lo strumento principe nel rapporto con i cittadini, perché riguarda la qualità dei servizi offerti, di questi fondi che io poi mi sono dimenticato di aggiungere ai settantasette e settantotto quelli della digitalizzazione, perché stanno quelli dell'ufficio tecnico, ci mancano gli altri, quindi, forse, arriviamo al novanta Assessore, forse dobbiamo leggere un po' meglio anche noi le carte e tu le hai lette benissimo invece.

Detto questo, la parte da Leone la fanno i fondi PNRR e di che cosa stiamo parlando? Tra l'altro di una rendicontazione che è in itinere e che io credo, conoscendo gli uffici, sia un valore assoluto di eccellenza nel panorama nazionale.

Sono gli asili nido a cui ho fatto riferimento l'Assessore Rigante, che sono la risposta ad una delle domande sociali più urgenti delle giovani famiglie. Sono le mense scolastiche nuove o riqualificate, quelle dei Martiri di Via Fani, Caputi, Di Amicis, San Giovanni Bosco, Angela Di Bari e da ultimo Carrara Reddito. Sono gli adeguamenti sismici già completati di Carrara, di don Pierino Arcieri, e quello da completare di Carrara Gioia che rendono più sicuri gli edifici in cui i nostri figli trascorrono ogni giorno, i tantissimi giorni della loro vita. Sono il nuovo impianto indoor di via San Martino, il Pala Dolmen che è in fase di ristrutturazione, di completamento della fase di ristrutturazione, l'ex monastero di San Luigi trasformato in un Urban center, il Centro Storico riqualificato con il ribasolamento e la manutenzione straordinaria degli alloggi, la zona dell'ex piazza del Pesce e la zona del Calvario, San Lorenzo, il teatro Garibaldi e sono servizi digitali che si sono attivati negli ultimi anni e negli ultimi mesi.

Quindi il 2025 è stato un anno straordinario, il 2026 è l'anno in cui dobbiamo completare questa stagione straordinaria e lo dobbiamo fare dandoci delle priorità.

Le priorità sono quelle a cui avete accennato anche voi: il cimitero. Il cimitero dobbiamo chiudere questo contenzioso perché il cimitero purtroppo è saturo. In questi anni abbiamo fatto di tutto per non continuare l'opera delle estumulazioni che tu ricordi benissimo proprio per rispetto non soltanto della storicità, perché poi è la sovrintendenza che ci guida, quindi, alcune hanno un valore storico altre no, però io parlo non

soltanto del valore della storicità ma anche del valore del sentimento popolare, del rispetto dei defunti. Noi abbiamo bloccato quelle estumulazioni ed abbiamo attivato un piano straordinario di costruzione di nuovi loculi, in attesa di quel famoso project financing il cui business plan finalmente è validato, dovrebbe essere aggiornato perché, purtroppo, i prezzi sono cambiati a causa soprattutto delle guerre e dell'impatto energetico ma che è sostanzialmente bloccato da un contenzioso pluriennale che io spero venga prestissimo a compimento. Quindi anche lì saremo poi pronti. Il cimitero, l'igiene urbana, sicuramente adesso la nuova gara ponte a cui siamo costretti ad assolvere ci impegna, però non ci distoglie dal sorvegliare, dal sollecitare, dal mettere letteralmente il filato sul collo all'ARO BT1 di questa Provincia per completare il progetto che già è all'attenzione dei cinque comuni della nuova gara d'ambito pluriennale, che dovrebbe finalmente risolvere il problema della qualità del servizio che oggi oggettivamente non è all'altezza di una Città ambiziosa e bella come la Città di Bisceglie. Ma vogliamo anche noi un servizio adeguato ai quartieri, abbiamo dei quartieri difficili, il centro storico, i grossi condomini, il centro cittadino e vogliamo che il servizio sia adeguato anche al costo della Tari attivando non soltanto un adeguamento verso chi, in maniera, virtuosa conferisce correttamente, quindi una Tari proporzionata all'impegno della singola famiglia, ma vogliamo anche attivare meccanismi ancora più importanti per la riscossione di chi invece ancora oggi non paga e si appoggia invece sui cittadini virtuosi. Abbiamo le nostre proposte possiamo confrontarci sul piano all'attenzione dei comuni dell'ARO BT1.

La transizione digitale. La transizione digitale è un tema politico perché, l'ho detto, riguarda i rapporti tra cittadini ed il comune. Un cittadino che prende un giorno di ferie per venire allo sportello a depositare la pratica subisce un costo che noi non possiamo permettergli di addossarsi. Un professionista che non sa a che punto è la sua istanza edilizia o un investitore che aspetta mesi per un parere urbanistico scelgono altri territori su cui investire o su cui costruire. Allora la priorità assoluta è completare questa rivoluzione digitale. Da ultimo annuncio al Consiglio Comunale che prioritaria è anche la digitalizzazione del settore edilizio e che quindi il finanziamento ottenuto di circa 750 mila euro che si va a sommare a quelli che hai letto tu i 78 - vedi come crescono poi i 78 - che sono stati recentemente aggiudicati per la digitalizzazione degli archivi, delle pratiche edilizie affinché ci siano certificazioni, iscrizioni, autorizzazioni chiare, trasparenti e rapide.

Le manutenzioni. Sulle manutenzioni io devo assolutamente portare qualche dato, quindi, in questi mesi ovviamente la natura emergenziale degli interventi svolti ha richiesto degli approcci operativi e pratici. Sono stati verificati oltre 335 alberi ad alto fusto, si è proceduto a circa 80 abbattimenti, tutti altri sono stati alleggeriti. Oltre questi numeri imponenti ci sono gli 85 pini di via Di Vittorio alleggeriti e verificati nel corso dell'ultimo anno. Ovviamente quelli sostituiti sono stati rimpiazzati da alberature che oggi sono sotto gli occhi di tutti. Gli ultimi dieci alberi sono stati piantati qualche settimana fa. A questi numeri si aggiungono i dieci pini di via Giovanni Bovio che saranno sostituiti o alleggeriti ed i sessantadue pini di Cala dell'Arciprete che saranno alleggeriti o sostituiti prossimamente. A tutto ciò che ha un costo imponente e che, sicuramente, sarà finanziato in parte dai debiti fuori bilancio come accennava anche il Consigliere Spina c'è anche la volontà di investimenti straordinari per la sistemazione e per la sostituzione delle alberature che a causa soprattutto degli eventi climatici di questi mesi, hanno determinato una situazione di vero e proprio rischio diffuso in città incidendo questi eventi climatici in maniera significativa sulla stabilità di numerose alberature presenti sul territorio.

Da ultimo, prima che facciamo qualche polemica strumentale, i tronchi rimasti a metà sulle strade a breve saranno rimossi per, ovviamente, non solo decoro urbano ma anche per questioni di sicurezza ed i parchi che oggi ancora sono chiusi a causa delle rimozioni o degli alleggerimenti ad horas saranno riaperti, così come il cimitero comunale chiuso e riaperto ha visto la messa in sicurezza ed il controllo di tutte le alberature e la messa in sicurezza e la programmazione futura di lavori su quelli che invece sono le criticità derivanti da delle sistemazioni edilizie.

Questo piano straordinario di investimenti sarà condiviso con tutto il Consiglio Comunale, gli Assessori, la comunità e gli uffici che dovranno aiutarci nel reperimento di quelle risorse.

Chiudo toccando un po' tutto quello che più o meno avete detto, tralascio la questione del Ponte Lama o il peggiore consuntivo di tutti i tempi. Questo, secondo me, è uno dei migliori consuntivi di tutti i tempi, però i punti di vista ovviamente sono legittimi entrambi, quando rimangono sul piano dei punti di vista, quando poi si parla dei numeri ci sono anche delle basi per motivare, giustificare determinate osservazioni.

Fermo restando che quello che avete sottolineato sulle sollecitazioni dei Revisori dei Conti faccio mie quelle sollecitazioni e l'impegno a ridurre i debiti fuori bilancio a razionalizzare il contenzioso a porre attenzione maggiore ai procedimenti amministrativi e ad attivare dei controlli interni in grado di poter verificare in maniera ancora più puntuale l'operato dei nostri dirigenti ai fini poi delle valutazioni politiche che riguardano anche la programmazione delle risorse, quell'impegno lo faccio mio oggi ancora più di ieri ed oggi ancora con più decisione. Vorrei chiudere sul sociale perché mi piace tantissimo ricordare quello che è stato fatto sul sociale l'anno scorso e in questi anni, anche come finanziamenti PNRR. Però voglio chiudere rispondendo all'Assessore Spina che il sociale invece non l'ha proprio toccato ed ha toccato invece un altro tema che per me...

Presidente Vittorio Fata

Consigliere Spina.

Sindaco Angelantonio Angarano

Consigliere Spina. Che ho detto? Assessore ho detto?

(Interventi lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se vuoi gratuitamente una mano, te la posso dare, però basta chiedere, gratuitamente.

Presidente Vittorio Fata

Sindaco, concluda.

Sindaco Angelantonio Angarano

Al Consigliere Spina, ex Sindaco Spina. Il sociale non l'ha considerato, invece ha considerato, secondo me, inopinatamente, poi riguardo al 2025 il tema della sicurezza. Cioè il 2025 è stato un anno per quanto riguarda la sicurezza, così come il 2026 è l'opposto, diciamo, perché è un anno drammatico per quanto

riguarda il tema della sicurezza cittadina. Il 2025 è stato un anno straordinario dove gli investimenti sulla sicurezza integrata, che è quella di competenza comunale, attenzione, perché la sicurezza e l'ordine pubblico sono di competenza di altre istituzioni e di altri organismi tra cui la magistratura, le forze dell'ordine, le prefetture, le questure soprattutto, con i quali collaboriamo attraverso soprattutto i patti che sottoscriviamo e attraverso l'attività quotidiana di confronto, però quello che toccava a noi, proprio il 2025 abbiamo esagerato, abbiamo dedicato un anno intero a Sergio Cosmai, abbiamo dedicato un anno intero ai nostri ragazzi e alle nostre ragazze dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado, abbiamo coinvolto migliaia di ragazzi e ragazze, migliaia di persone non nelle marce, anche nelle marce, anche nelle giornate dedicate alle vittime innocenti mafia o a coloro che hanno, meglio dire, sacrificato la loro vita per non svendere la loro dignità per denaro. Ma noi abbiamo coinvolto in decine e decine di eventi migliaia di ragazzi nel nostro teatro, nelle nostre piazze, nei nostri contenitori culturali, all'interno delle scuole. Abbiamo avuto un riscontro in termini sociali importantissimo, forse la recrudescenza della criminalità organizzata deriva proprio dal fatto che questo è un comune che lotta quotidianamente contro la criminalità e lo fa quotidianamente attraverso quelli che sono le nostre funzioni. L'anno scorso poi Sergio Cosmai, diciamo, quello è... ma accantoniamo, accantoniamo si fa per dire, la memoria di Sergio Cosmai ed il tributo che gli dobbiamo. L'attività che svolge la Polizia Locale nella repressione degli abusi commerciali, nella repressione insieme all'Ufficio Tecnico degli abusi edilizi, le attività che svolgono i servizi sociali nella prevenzione delle povertà.

Presidente Vittorio Fata

Sindaco, non me ne voglia, ma il regolamento è per tutti. Grazie.

Sindaco Angelantonio Angarano

Ho finito, ma questo è importante però. È importante perché altrimenti sul tema della sicurezza noi ancora continuiamo a sottovalutare qual è la realtà di questa Città e non ce lo possiamo permettere, Presidente, perché siamo tutti sotto tiro come famiglie come cittadini e siamo tutti impauriti e noi non possiamo permetterci di avere paura. Allora dobbiamo sapere che abbiamo un comune che lotta in prima linea contro la criminalità, perché gli abusi edilizi non passano, siamo arrivati a fare le confische, in questo comune io non ho mai sentito parlare di confische a seguito di abusi edilizi, è una novità, è una di cui dobbiamo andare purtroppo orgogliosi.

Io non ho mai sentito parlare in questo comune di sgomberi, di occupazioni abusive, di alloggi di edilizia popolare. Dopo 40 anni, questa è una realtà. Il lavoro che fa la Polizia Locale, i servizi sociali sulle povertà, sulle dipendenze, dalla droga, dall'alcool, dal gioco, come momenti di prevenzione della criminalità, il lavoro che svolge l'ufficio tecnico, il lavoro che svolgono insieme i dirigenti di questo comune su questo terreno, è un lavoro che merita un plauso e nessuno glielo fa, nessuno rende il giusto tributo a chi col lavoro quotidiano onora la memoria di Sergio Cosmai e lo fa con coscienza e anche con tanto coraggio. Quindi grazie alla Polizia Locale, per loro ringrazio tutte le forze dell'Ordine, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Polizia di Stato e ringrazio la Prefettura per il lavoro di coordinamento. Allora, sul sociale i cinque nuovi vigili assunti a tempo indeterminato, i quattro a tempo determinato, poi tanti vanno in pensione, tanti vanno via perché vengono assunti da qualche altra parte, sono un impegno concreto per il 2025. I 45, 40 mila euro per il

progetto estivo dei Vigili Urbani, io mi ricordo che era un po' meno prima, oggi sono quelle le risorse, sono qualcosa di tangibile, le risorse che vengono messe a disposizione dei Vigili Urbani per attività nelle scuole, gli investimenti fatti per implementare la locale tenenza dell'arma dei Carabinieri che, grazie a questo investimento, vedrà un potenziamento dell'organico su Bisceglie; i 250 mila euro, quello sì, magari, previsti nel 2025 ma andati in avanzo nel 2026 e per fortuna adesso sono stati riprogrammati per la spesa, 250 mila euro di video sorveglianza, di nuove telecamere di video sorveglianza. In altri termini dire quella frase "sicurezza zero" qui non ha senso e non ha luogo la percezione di sicurezza, il lavoro che ancora c'è da fare, la necessità di rispondere agli eventi drammatici, agli omicidi brutali degli ultimi mesi sì, quello, è l'impegno su cui dobbiamo ancora lavorare, perché non è che quello che è stato fatto l'anno scorso ci può appagare ma deve essere invece da sprone per quest'anno fare ancora ancora di più su questo terreno. Allora Presidente scusami per aver preso qualche minuto in più, però su questo tema è meglio essere chiari.

Presidente Vittorio Fata

Grazie Sindaco. io ho consentito un leggero sforamento suo perché è chiaro che lei deve rispondere a più Consiglieri. Però io ho questo ingrato compito di far rispettare i tempi e come lo faccio per gli altri Consiglieri lo devo fare anche per lei.

Adesso cominciamo le dichiarazioni di voto, i cinque minuti per dichiarazione di voto al collega Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

La dichiarazione di voto perché mi sembra di vivere davvero un incubo qualche volta, cioè dove persone che hanno un loro equilibrio perdono completamente di vista la realtà dei fatti e delle situazioni. Sembra di vivere in un'altra città. Forse voi non girate per strada. Io quando sento dire oggi che "questo è il miglior consuntivo della storia di Bisceglie", quando sento dire che "tutto va benissimo", quando sento dire dal Sindaco che "non è zero la sicurezza" e dopo che io ho letto semplicemente il capitolo del bilancio sulla sicurezza che è di zero. In altri termini io non volevo fare un voto metaforico è zero cioè avete investito zero, cioè non è che lo dico io, è scritto sul bilancio, non c'è impegno di spesa. E il fatto che voi oggi andiate addirittura a mettere a paragone sull'esame del consuntivo, per valutare il consuntivo quella che era la spesa prevista per il 2025 come nota di merito che non è stata spesa, e non nominate sindaci del passato che hanno fatto la storia, o non nominate in modo irriverente altre persone o altre situazioni. Perché, oggi, non è che uno parla ed offende semplicemente perché ricorda la legge, la norma e i dati numerici. Qua dobbiamo essere sinceri con noi stessi, oggi Bisceglie non sta alla vigilia di un nuovo ciclo amministrativo di dieci anni è alla fine di un ciclo amministrativo dove bisogna misurarsi con quello che si è fatto in questi otto anni. Quando il Sindaco si arrabbia per quello che non va e batte il pugno, si arrabbia con sé stesso. Ma pensa di poter ingannare oggi i cittadini arrabbiandosi con sé stesso? Rapportandosi a cose di quindici anni fa? Qualcuno degli amici anche qualche volta offende: tu sei stato fortunato come Napoletano perché non è caduto mai un albero quando stavate voi. Non cadeva un albero perché c'era gente che eseguiva le manutenzioni. E l'ho detto prima proprio il Consigliere Parisi. Se cadono 50 alberi nella stessa zona in un anno, mi devo porre un problema che non si è fatta la manutenzione. Vado a vedere i conti del 2025 e sui conti del 2025 vedo che c'è un contratto di 120 mila euro soltanto, 129 per essere precisi. Cosa vogliamo fare con 129 mila euro una città come Bisceglie se la puntatura di una grande villa, diciamo Villa (parola incomprensibile) a Bisceglie

costa più di 120 mila euro, se dobbiamo contare i pini di quella villa. Cosa possiamo fare? Allora, non dobbiamo agitarci, dobbiamo mantenere senza perdere mai di vista le cose che si devono fare per il bene della Città. Oggi abbiamo soltanto un dato, siamo partiti otto anni fa con la cifra di cinquemila che è stata la cifra ripetuta da questa amministrazione dal Sindaco e dagli Assessori in questi anni, cinquemila posti lavoro, 5 mila loculi entro i due anni, 5 mila tutto. Di questi 5 mila i posti non c'è stato, li abbiamo persi, i loculi 5 mila, non se ne vedono, c'è un'intervista del Sindaco che stanno facendo girare, quando girano tra i gruppi tutte le cose dette, non c'è un impegno mantenuto. E quando dice le opere pubbliche che si stanno facendo con 80 milioni di PNRR che non si vedono ed elencate le opere ferme all'ottanta per cento a febbraio 2025 e mi dite, di grazia, dopo un anno e mezzo perché non sono state terminate queste opere pubbliche? E quando parlate di acque reflue, di riuso delle acque reflue mi dite di grazia per quale ragione state parlando di opere che hanno lasciato le vecchie amministrazioni? Non parlate più del teatro sul bastione, ma parlate di Palazzo Milazzo e non si fa nemmeno del Palazzo Milazzo, tutte le opere, i soldi lasciati alle scorse amministrazioni compreso l'appalto già fatto, l'avete complicato e l'avete perduto sul cimitero comunale, sui cinque mila loculi che sono andati persi, persi.

Allora oggi il risultato di Bisceglie, in consuntivo, che è negativo, è quello che vedono i cittadini, i numeri sono quelli. La pressione tributaria è raddoppiata. Poi facciamo pressione finanziaria, pressione la pressione tributaria vogliamo cambiare il concetto di un euro quella è scesa, quell'altra è aumentata, ma la pressione finanziaria riguardando i servizi, la spesa sostenuta per i servizi, quella di cui parlavo io che è rimasta 780 euro. Vogliamo parlare di pressione tributaria? È sempre raddoppiata rispetto al 2017. Vi ponete questo problema? Perché è raddoppiata in dieci anni la pressione tributaria in questo comune? Che cosa è successo? La Città non vende queste opere pubbliche. Prima si vedevano le opere pubbliche, si vedeva via Aldo Moro, si vedeva il porto, si vedeva Palazzo Tupputi, si vedevano le opere che non c'era il PNRR, venivano finanziati attraverso il sudore delle persone che trovava i finanziamenti e vinceva le gare. Anche l'area mercatale e la struttura sportiva di cui avete parlato, sapete bene da dove viene. Mi avete elencato le opere che vi ha lasciato la scorsa amministrazione. E dite: ci sono ottanta milioni. Dove? In capitoli generici, manutenzione, manutenzione. Avete usato i fondi del PNRR per fare manutenzione straordinaria, ma sempre manutenzione, però serviva per fare opere di riqualificazione di tutta la Città. Allora cari colleghi Consiglieri Comunali oggi state qui non siete tredici, c'è una sfiducia che fate politicamente al Sindaco. Chiaro? La maggioranza ha mollato il Sindaco e se la parte politica sua ha bocciato l'azione del Sindaco nell'ultimo periodo c'è una ragione, perché come i cittadini si sono scollati dal Sindaco che è stato un grande influencer, io se avessi la possibilità in qualsiasi contesto lo porterei non come Assessore lo porterei, là forse sarebbe meno bravo, per quanto mi riguarda, ma come influencer anche politico, perché uno anche a spiegarmi le cose, anche oggi, può creare anche un patos, una cosa convincente, solo che a dire sempre cose non vere, per il primo periodo ti credono, il secondo ti danno il tempo, "dammi il tempo" ve l'ho ricordate lo slogan vincente della campagna elettorale, è finito il ciclo dei dieci anni. Che cosa avete fatto? Dove sta? Volete sapere la sintesi qual è? Trenta bare dentro la cappella del cimitero. Quello sta. Trenta. Piene. Là dentro. Dove se arriva un'autorità sanitaria sa quello che deve fare. Ma non vede nessuno nemmeno i servizi televisivi si vedono. Io l'ho visto, non mi vergogno, da un servizio televisivo. Le strade sporche l'immondizia che sta dappertutto, in tutta la Città. Il verde che crolla, gli alberi che sono caduti a pezzo a pezzo, uno sulle macchine, abbiamo pagato i danni alle macchine, alle automobili danneggiate. Una città sporca dove non ci

sono gli abbattimenti delle barriere architettoniche. In questi giorni si è visto il ritardo sul mare, ancora una volta partiamo in ritardo sulle persone più fragili. Poi andiamo a vedere l'ascensore alla stazione bloccata, la gente con le carrozzelle che non può salire sopra.

Presidente Vittorio Fata

Vada a chiudere Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, mi presta i minuti, anche Gianni ha detto, mi ha autorizzato, mi ha autorizzato...

Consigliere Giovanni Casella

Cedo i miei cinque minuti al Consigliere Spina.

Presidente Vittorio Fata

Non funziona...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Cercherò di chiudere, Presidente, lei è un Presidente che si dice super partes ma è molto di partes ultimamente.

Presidente Vittorio Fata

Non è vero.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Lei lo sa bene. Tra Sindaco ed Assessore ha dato più tempo all'amministrazione oggi.

Presidente Vittorio Fata

Vai a verificarlo e vedi che non è così.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io prendo atto e mi farà finire le cose che sto finendo di dire con calma. Allora dire che questo bilancio è il bilancio consuntivo, che non è un bilancio che ha (parola incomprensibile) ma è il rendiconto di questo 2025 e dire che questo è il migliore della storia di Bisceglie, voi o non ci state o veramente qua la situazione è gravissima.

Io vi chiedo anche un'altra cosa. Non dimenticate, non dobbiamo ricordarlo sempre, vedete gli interventi stasera? Però a me quando qualcuno dice: ma perché hai parlato con quel modo di parlare? Natale dice: "non dobbiamo stare in tribunali", "non dobbiamo dare segni di". Però se abbiamo qualcosa dentro e noi la diamo, Natale, lo facciamo con passione, perché tu sai bene che è un lavoro, fare un'interrogazione consiliare ti porta via tempo, al lavoro, alla famiglia, ma tu la fai a casa, non per fare dispetto a qualcuno, la fai e la tieni là da aspettare che ti convochi. E quando tu fai queste cose con passione e cuore e vedi che

non ti segue nessuno, che tu predichi nel deserto, che tu vuoi parlare di qualche cosa, che oggi parliamo di sicurezza con i morti a Bisceglie e veniamo a dire che questo è stato il periodo più bello della sicurezza della storia di Bisceglie, con i morti, che si sparano per strada. E quando diciamo queste cose, vedendo che la sicurezza c'è investimento zero e che il corpo della Polizia Locale si finanzia col provento delle sanzioni amministrative che sono raddoppiate in questi anni. Diamo atto che si autofinanziano gli agenti della Polizia Locale l'ottantanove per cento del servizio viene finanziato, l'ottantotto virgola novantotto per cento, la percentuale di autofinanziamento delle sanzioni amministrative con cui si pagano gli stipendi. Quindi non c'è investimento in conto capitale sulla sicurezza. Non c'è stata nel 2025 alcuna videosorveglianza. Quella che sta, sapete le gioiellerie in via Aldo Moro, non funzionava, c'erano gli alberi davanti, qualche cosa e non si possono attingere le immagini da quella parte. Di fronte ai morti, di fronte al fatto che una nostra ragazza che non nominiamo più noi, una bambina che non nominiamo, ma che, secondo me, insieme alle vittime importanti della storia della nostra comunità, può capitare, può succedere, dobbiamo ricordare, non perdiamo la memoria delle persone cercando di accantonare problemi che sono stati della nostra comunità e che riguardano la nostra carne, il nostro sangue, i nostri figli, le nostre persone che sono decedute per una questione che poi si valuterà, ma sulla responsabilità politica, non mettere sulla manutenzione che 3.000 euro in conto capitale, 120 per tagliare gli alberi pericolanti, è stata una miseria ed è stata una cosa che nel tempo non diamo la colpa a nessuno, perché anche l'Assessore che si è dimesso per un fatto, che colpa ne doveva avere l'Assessore? Diciamo la verità, se i soldi del bilancio sono rimasti non spesi, stanno altrove ed abbiamo davanti l'amministrazione, e non abbiamo fatto le cose urgenti e le stiamo a fare oggi, dicendo che non è responsabilità nostra. Il Sindaco ha responsabilità politica e per sicurezza, per ordine pubblico, è la massima autorità della sicurezza, è la massima autorità di protezione civile, massima autorità sanitaria, dire che non ha responsabilità, il Sindaco con la sua maggioranza, amministrazione, ma che tutto riguarda altre autorità del territorio, è una bugia. Noi sappiamo che possiamo incidere se siamo pronti efficienti e se collaboriamo con le opposizioni.

Per questa ragione io sono fortemente contrariato e voterò contrariamente a quello che farà questa maggioranza che si è ridotta ai minimi termini questo conto consuntivo 2025. Presidente, è un brutto conto consuntivo del 2025 con vizi formali, con situazioni di indebitamento che ci fanno paura, con la questione del PNRR che non sappiamo come andremo a gestire, se non diventerà un boomerang per le casse comunali ed è una situazione che è il sigillo a quello che accade nella Città. Una Città che sta crollando a pezzi senza prospettiva di sviluppo e questo vale per il commercio e per il turismo, perché stiamo a giugno ma non c'è uno straccio di evento promosso, non c'è un contenitore culturale che sta funzionando per bene, non c'è un parco aperto per la Città e abbiamo sentito dal Sindaco che stiamo provvedendo. Sì, nel 2028 saremo pronti per quello che saranno le prossime scadenze elettorali.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Prego i Consiglieri in aula. Procediamo alla votazione.

Chi vota a favore? 12. Chi vota contro? 4 ed un astenuto.

Per l'immediata esecutività chi vota a favore? Stessa votazione.

Grazie prof. Aulenta. Grazie a lei, grazie a tutti i Revisori.